

THE RONZONIER

L'AGENDA FORMATIVA CHE TI ILLUMINA



ronzonigroup.it



THE
RONZONIER

L'AGENDA FORMATIVA CHE TI ILLUMINA

**"Lei non sa
chi sono io!"**LAVORARE (MEGLIO) CON CHI COMANDA:
GERARCHIE, EMOZIONI
E PICCOLI CORTOCIRCUITI QUOTIDIANI.

OBIETTIVI

*C'è chi comanda, chi esegue, chi media, chi resiste.
Nelle organizzazioni, le gerarchie esistono, ma spesso le regole
vere stanno nei non detti. Questo corso, pensato soprattutto per
chi lavora in staff e si muove tra ruoli e aspettative altrui, usa
il cinema per osservare le dinamiche di potere: chi lo esercita, chi
lo subisce, e come possiamo stare meglio in mezzo.*

Cinema e Formazione

SAPER FARE



CONTENUTI

- le gerarchie formali e informali nelle organizzazioni;
- il lessico delle emozioni: autorità legittima vs. abusiva, passività ribelle, assertività e molto altro ancora;
- il potere come relazione, non come ruolo;
- il riconoscimento e la gestione delle emozioni nei contesti professionali;
- l'assertività come strumento per esprimere sé stessi, anche nei conflitti;
- la consapevolezza delle proprie modalità comunicative;
- la gestione delle situazioni emotivamente complesse: come superare le resistenze;
- benessere individuale e clima organizzativo: autorità come mentorship;
- scene ed esercitazioni tratte da film celebri per allenare nuovi sguardi.

A CHI È RIVOLTO

A collaboratori, figure di staff, professionisti HR e a chiunque voglia gestire con più consapevolezza i rapporti di ruolo, le emozioni e i piccoli (o grandi) poteri in gioco.

DURATA

Modulo da 8h (2 Moduli da 4 h ciascuno)

MODALITÀ

In presenza

Nuovo
corso!

SOMMARIO DEI CORSI

SAPERE

WELFARE, PREMI E ALTRE MERAVIGLIE - Come trasformare il budget in benessere (e motivazione)	9
BUSTE PAGA, BUSTE ARANCONI E ALTRE RIVELAZIONI - Imparare a leggere i numeri del lavoro (e del futuro)	10
FUORI ORGANICO, DENTRO LE REGOLE - Il lavoro autonomo spiegato bene	11
PENSIONI: PRIMA CI PENSI, MEGLIO È - Lunchtime Educational: educazione previdenziale a piccoli morsi	12
REGOLIAMOCI COI SOCIAL - Linee guida aziendali nell'era dei like (e dei fraintendimenti)	13
SOTTO BANDIERE DIVERSE - Il rapporto di lavoro nelle organizzazioni internazionali in Italia	15
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Dal primo contratto all'ultimo cedolino: tutto quello che serve sapere	16
FRINGE BENEFIT E RIMBORSI SPESE - Compensi, trasferte, agevolazioni: tutto ciò che non è (solo) stipendio	17
IL COSTO DEL PERSONALE NEL BUDGET - Quando i numeri contano (e raccontano)	18
PARENTAL POLICY: LAVORO E GENITORIALITÀ POSSONO (E DEVONO) CONVIVERE - Quando crescere una famiglia è un valore anche per l'impresa	19

SAPER FARE

COME UTILIZZARE L'AI PER LA SCRITTURA E IL DESIGN VISUALE - Prompt, parole e immagini: tutto quello che l'AI può fare con te, non per te	21
INTELLIGENZA ARTIFICIALE APPLICATA - Dalle basi teoriche alle prove sul campo: come portare l'AI nella tua impresa	22
NON È SOLO UNA CALL - Public speaking digitale per contesti professionali e piattaforme online	23
DAL RECUPERO DEL CREDITO ALLA CULTURA DEL CREDITO - Un approccio strategico per prevenire gli insoluti e proteggere la relazione con il cliente	24
UGUALI? CHE NOIA! - Capire, integrare, valorizzare, includere le differenze per far crescere le organizzazioni	25
ANTIRICICLAGGIO: COSA SAPERE, COSA FARE - Conoscere le regole per proteggere il lavoro e la reputazione	28
LEGGERE LE RIGHE PICCOLE - Basi legali per muoversi con consapevolezza nell'amministrazione d'impresa	29
METTERSI IN REGOLA CONVIENE - Adeguate assetti organizzativi e Modello 231/2001: obblighi, responsabilità e vantaggi competitivi	30
PROTEGGERE I DATI, PROTEGGERE L'IMPRESA - Regolamento (UE) 2016/679: adempimenti, obblighi e (sì, anche) sanzioni	31
PARLA COME LAVORI - Formazione linguistica personalizzata per ambienti di lavoro sempre più internazionali	32
IL TEMPO NON SI TROVA, SI GOVERNA - Tecniche (e riflessioni) per passare dalle urgenze alle priorità	33
VERBA MANENT - Dal palco alla sala riunioni: come migliorare la propria comunicazione con il metodo attoriale	34
LA GESTIONE DELLE RIUNIONI - Far funzionare gli incontri, invece di uscirne esausti	35
LITIGARE FA BENE - Perché il problema non è il conflitto, È ignorarlo	36

Scopri i MAGNIFICI SEL , i corsi con una sola identità e un bel po' di personalità!	37-40
TAIFULNESS - MANUALE PRATICO DELL'IRONIA - COMBATTERE LE PAURE - ALLE TERME CON GLI IMPERATORI - L'ARTE DI COSTRUIRE - STEREOTIPI DI GENERE	

NEGOZIAZIONE MANAGERIALE - Strategie, metodo e relazioni per arrivare a un sì che valga per tutti	41
SMILE. L'ACCOGLIENZA COME COMPETENZA STRATEGICA - Dove inizia il servizio, si costruisce la reputazione	42
LO STRESS VA IN SCENA, E SCENDE DAL PALCO - Tecniche teatrali per affrontare lo stress sul lavoro, senza farne una tragedia	43
IN SICUREZZA DA SUBITO - Formazione generale sulla sicurezza, per lavorare con consapevolezza	44
IN SICUREZZA NEL CONCRETO - Formazione specifica per riconoscere i rischi e agire con consapevolezza	45
PROBLEM SOLVING - Dalla diagnosi all'azione: come affrontare i problemi con metodo e lucidità	46
DAGLI OBIETTIVI ALLA "TO DO LIST" - Quando il tempo scarseggia, servono metodo, priorità... e una buona penna	47
PROJECT MANAGEMENT - Strumenti e competenze per trasformare un'idea in un piano, e un piano in risultati	48
IL WEB PER COMUNICARE LA TUA IMPRESA - Se lo conosci, lo usi, se lo usi bene, funziona	49
POSTARE O NON POSTARE - Con un piano editoriale non è più un dilemma	50
CONTI ALLA MANO - Controllo di gestione per orientarsi tra costi, ricavi e cash flow	51
VENDERE È UN'ARTE (E SI PUÒ IMPARARE) - Dal primo contatto alla chiusura, con empatia, metodo e un buon orecchio	52
GESTIONE LOGISTICA - Organizzare, ottimizzare, orchestrare: le tre "O" di ogni impresa che funziona	53

SAPER ESSERE

NON SOLO RISPOSTE - Il Customer Service come leva strategica di relazione e fidelizzazione	54
LA PMI DIVENTA SOSTENIBILE - Non è (solo) una scelta etica: è una strategia di crescita concreta	55
POWER BI - Dai numeri alle decisioni: dashboard che parlano, e convincono	56
EXCEL BASE - Le fondamenta per lavorare (bene) con i dati	57
EXCEL AVANZATO - Strumenti evoluti per lavorare con dati complessi, senza complicarsi la vita	57
POWERPOINT PER PRESENTAZIONI CHE RESTANO - Idee, immagini e parole che fanno centro (non solo scena)	58
CANVA COMUNICARE CON LE IMMAGINI - Strumenti digitali e AI per raccontare idee, progetti e identità con efficacia visiva	59

COOKING. CUCINARE INSIEME PER CAPIRSI MEGLIO - La cucina come palestra per l'integrazione delle competenze	61
COMANDARE CON GENTILEZZA - Il corso che insegna l'arte di guidare efficacemente persone e team con autorevolezza, equilibrio, attenzione e fiducia	63
EMOZIONI IN SCENA - Riconoscerle, gestirle, trasformarle in risorse dentro e fuori dal lavoro	64
OTTIMISMO È UNA COMPETENZA CONCRETA - Raggiungere risultati grazie all'ottimismo, anche quando sembra più facile desistere.	65
TEAM MASTERMIND - Quando il pensiero è collettivo, le soluzioni fanno più strada	66
SOTTO PRESSIONE, CON LUCIDITÀ - Gestire tensioni e conflitti con l'intelligenza emotiva e il corpo in ascolto	67
GIOCARE È UNA COSA SERIA - Board game e gamification per allenare decisioni, creatività e adattamento	68
L'ARTE DELL'IMPROVVISAZIONE - Allenare flessibilità, creatività e decisione quando il copione non c'è	69
IL TEAM VA IN SCENA - Dai numeri alle decisioni: dashboard che parlano, e convincono	70

SAPER SCRIVERE

DIGITATA MANENT - Scrivere (bene) per lavorare meglio	71
---	----

SCELTI PER VOI

Quando le persone stanno bene, anche le organizzazioni prosperano	7
<i>Ispirato all'articolo di Sue Cantrell pubblicato da Deloitte Insights il 5 febbraio 2024.</i>	
Lavoro e felicità. Una questione da prendere sul serio	14
<i>Ispirato al dialogo ideale tra Federico Butera con Domenico De Masi, pubblicato su FOR – Rivista per la formazione, 2024/1, Franco Angeli.</i>	
Star Wars docet. Cinque “lezioni” che possiamo imparare da Absoka Tano	26
<i>Articolo di Roberto Caire</i>	
Quando la cucina diventa aula: il cooking aziendale secondo Iside De Cesare	62
<i>Fabio Del Vecchio intervista Iside De Cesare</i>	
Le virtù morali che contano davvero	72
<i>Ispirato all'articolo di David Brooks pubblicato sul New York Times il maggio 2019</i>	

“Occorrono formatori visionari
che accompagnino imprenditori e
manager su strade non ancora battute e
che li conducano alla trasformazione dei
processi per lavorare di meno
e produrre di più”

Domenico De Masi dialoga con Ronzoni Group luglio 2020

THE RONZONIER

SCELTI DA NOI

Quando le persone stanno bene, anche le organizzazioni prosperano

Il valore della sostenibilità umana nella formazione continua.

Ispirato all'articolo di Sue Cantrell pubblicato da Deloitte Insights il 5 febbraio 2024.

Viviamo in un'economia alimentata dalle persone. Relazioni, connessioni umane, capacità di creare valore insieme: sono questi i motori veri di ogni organizzazione. Dipendenti, clienti, partner, comunità: tutto si regge sulla qualità dei legami che riusciamo a costruire e mantenere. Eppure, molte aziende restano ancora ancorate a una visione vecchia, centrata sull'estrarre valore dalle persone, più che sul crearlo insieme a loro.

È tempo di cambiare paradigma.

Secondo l'ultimo report di Deloitte Global Human Capital Trends 2024, la chiave è investire nella **sostenibilità umana**: la capacità dell'organizzazione di lasciare le persone in condizioni migliori rispetto a come le ha trovate. Parliamo di benessere fisico e mentale, competenze solide, opportunità di crescita, equità, senso di appartenenza e stabilità professionale.

Come afferma Gabriel Sander, Chief HR Officer di Cuervo (il marchio di tequila più venduto al mondo):

“Le aziende non possono offrirti un lavoro per sempre, ma dovrebbero renderti occupabile per sempre.”

Ma oggi i numeri raccontano un quadro ancora fragile:

- il 50% dei lavoratori dichiara uno stato di esaurimento cronico;
- solo il 5% dei dirigenti ritiene adeguati gli investimenti in formazione e riqualificazione;
- appena il 37% dei dipendenti percepisce reali progressi in tema di diversità e

inclusione;

– i lavoratori in prima linea – l'80% della forza lavoro globale – spesso ricevono una formazione insufficiente e retribuzioni inadeguate.

La buona notizia? **Investire nelle persone conviene.**

I dati raccolti da Deloitte e dall'Università di Oxford parlano chiaro: le aziende che si prendono cura dei lavoratori hanno risultati economici migliori, minori emissioni, meno turnover e una maggiore fidelizzazione dei clienti. PayPal, per esempio, ha calcolato un risparmio annuale di 500.000 dollari per ogni punto percentuale di riduzione del turnover, dopo aver puntato sul benessere finanziario dei dipendenti.

Come trasformare questi principi in azioni concrete?

Il report Deloitte propone sei leve:

1. **Misurare risultati umani**, non solo economici: benessere, competenze, scopo.
2. **Costruire un business case** chiaro: collegare le azioni sul capitale umano a benefici aziendali concreti.
3. **Assumersi responsabilità**: il 75% delle aziende S&P 500 lega già i compensi dei dirigenti a metriche ESG.
4. **Governare trasversalmente**: non solo HR, ma anche finance, IT, operations.
5. **Co-creare con i lavoratori**, ascoltandoli davvero.
6. **Formare i manager**: il loro impatto sulla salute mentale è paragonabile a quello del partner di vita.

La sostenibilità umana non è una moda. È una strategia a lungo termine, che richiede visione, strumenti e formazione continua.

Perché **quando le persone stanno bene, lavorano meglio**. E quando lavorano meglio, tutta l'organizzazione cresce.



SAPERE

Welfare, premi e altre meraviglie

COME TRASFORMARE IL BUDGET IN BENESSERE (E MOTIVAZIONE)



OBIETTIVI

Un buon piano di welfare aziendale può fare molto più che migliorare il clima interno: può aumentare la produttività, rafforzare la fidelizzazione e rendere l'azienda più competitiva. Questo corso aiuta a comprendere come gestire budget e sistemi premianti in modo strategico, con un focus sui PWA, sul ruolo dei provider e sull'equilibrio tra benessere e sostenibilità economica. Si parlerà anche di smart working, conciliazione vita-lavoro e dei vantaggi concreti che il welfare ben costruito può portare a tutti.

CONTENUTI

- Le politiche di welfare aziendale: definizione e finalità
- Il quadro normativo di riferimento
- Premi di risultato e welfare unilaterale: cosa sono, come funzionano, chi li gestisce
- Il ruolo dei provider: intermediari, opportunità e rischi
- Interazione tra sistema premiante e costo del personale
- Flexible benefits e welfare contrattuale: analogie, differenze, integrazioni possibili
- Conciliazione vita-lavoro e approcci al welfare inclusivo ("welfare per tutti")
- Lavoro agile: smart working e telelavoro nel contesto dei piani di welfare
- Servizi erogabili: assistenza sanitaria integrativa; previdenza complementare; spese per istruzione; sostegno a familiari non autosufficienti
- Regime fiscale: condizioni di non imponibilità; limiti di detraibilità; tipologie di detassazione dei premi.
- Formalità e documentazione: redazione del contratto; dichiarazione di conformità; gestione dell'imposta

A CHI È RIVOLTO

Responsabili HR, professionisti dell'area amministrazione e gestione del personale, e chiunque si occupi di costruire politiche retributive e di benessere organizzativo.

DOCENTE

Cristina Fioroni

Consulente del Lavoro, Analista previdenziale - Senior Payroll e Pension Specialist - Formatrice.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Buste paga, buste arancioni e altre rivelazioni

IMPARARE A LEGGERE I NUMERI DEL LAVORO (E DEL FUTURO)



OBIETTIVI

Ci sono buste che si aprono con entusiasmo e altre con un certo timore. La busta paga rientra tra le seconde, ma solo finché non impariamo a leggerla davvero. Questo corso esplora cosa c'è scritto — e cosa si nasconde tra le righe — in uno degli strumenti più sottovalutati della nostra vita lavorativa. Si parlerà di voci retributive, TFR, dirigenti e quadri, transazioni, privacy e GDPR. E poi si getterà uno sguardo in avanti, verso quella misteriosa “busta arancione” che prova a dirci cosa sarà del nostro futuro previdenziale. Per chi lavora nelle risorse umane o nell'amministrazione del personale, ma anche per chi, semplicemente, vuole capire quanto vale il proprio lavoro — e dove lo sta portando.

CONTENUTI

- La busta paga: a cosa serve e come si legge
- Struttura e sezioni principali: voci retributive e riflessi delle scelte datoriali
- Dal lordo al netto e viceversa: lettura e calcolo del cuneo fiscale
- TFR, indennità e istituti contrattuali: focus su dirigenti e quadri
- Tassazione delle transazioni con collaboratori coordinati e continuativi
- Privacy e GDPR: il trattamento dei dati in busta paga (cenni e riferimenti normativi)
- L'estratto contributivo e la carriera previdenziale: come interpretarli

A CHI È RIVOLTO

Responsabili HR, addetti all'amministrazione del personale e professionisti che si occupano di elaborazione paghe o gestione retributiva, ma anche figure che desiderano acquisire maggiore consapevolezza sul proprio percorso contributivo e previdenziale.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Fuori organico, dentro le regole

IL LAVORO AUTONOMO SPIEGATO BENE



OBIETTIVI

Collaborazioni occasionali, professionisti a partita IVA, consulenti di fiducia: il lavoro autonomo è ormai una componente naturale dell'organizzazione aziendale. Ma gestirlo correttamente — tra contratti, ricevute, ritenute d'acconto, comunicazioni preventive e adempimenti — richiede attenzione, metodo e qualche competenza mirata. Questo corso aiuta a orientarsi tra le diverse tipologie di lavoro autonomo, a scegliere il regime fiscale e previdenziale più corretto e a conoscere gli obblighi da rispettare, mese dopo mese. Per chi si occupa dell'amministrazione del personale e vuole fare le cose per bene, senza inciampare nei dettagli.

CONTENUTI

- Le principali tipologie di lavoro autonomo: lavoratore autonomo abituale; lavoratore autonomo occasionale
- Il contratto di lavoro autonomo occasionale e l'obbligo di comunicazione preventiva
- Il regime fiscale applicabile: ordinario e forfettario
- Il regime previdenziale: iscrizione e gestione
- Documenti fiscali: ricevuta, fattura e requisiti essenziali
- La ritenuta d'acconto: modalità e tempistiche di versamento
- La certificazione delle ritenute e la dichiarazione 770

A CHI È RIVOLTO

Addetti alla gestione e amministrazione del personale, responsabili HR e figure che si occupano di contratti e adempimenti fiscali, interessate ad approfondire gli aspetti normativi e pratici legati alla corretta gestione dei lavoratori autonomi.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Pensioni: prima ci pensi, meglio è

LUNCHTIME EDUCATIONAL: EDUCAZIONE PREVIDENZIALE A PICCOLI MORSI



OBIETTIVI

Parlare di pensione può sembrare prematuro — o peggio, noioso — finché non ci si accorge che, mese dopo mese, quella voce in busta paga costruisce (o lascia indietro) pezzi di futuro. Questo incontro si rivolge a chi lavora nelle aziende che vogliono offrire ai propri dipendenti uno spazio di educazione previdenziale, per iniziare a capire come funziona il sistema, cosa significa “carriera contributiva” e perché è importante non lasciarla al caso. Perché il momento giusto per iniziare a pensarci non è “più avanti”: è adesso.

CONTENUTI

- L'estratto contributivo Inps: struttura, lettura e analisi
- Tipologie di contributi: obbligatori, figurativi, da riscatto
- Le categorie pensionistiche: retributiva, contributiva, mista
- Il riscatto della laurea: quando conviene, come funziona
- La pace contributiva: cos'è e a chi può servire
- Possibili accessi alla pensione: requisiti e scenari
- Previdenza complementare: perché pensarci prima

#LUNCHTIME_EDU

Questo corso fa parte del format “**Lunchtime Educational**”: sessioni brevi e ricche di contenuti, pensate per essere seguite durante la pausa pranzo.

A CHI È RIVOLTO

Addetti alla gestione del personale, lavoratori dipendenti, collaboratori autonomi o parasubordinati: chiunque voglia acquisire maggiore consapevolezza previdenziale e imparare a gestire il proprio futuro contributivo.

DOCENTI

Cristina Fioroni

Consulente del Lavoro, Analista previdenziale - Senior Payroll e Pension Specialist - Formatrice.

Maria Cristina Ronzoni

Consulente del Lavoro, Eps – Efpa Pension Specialist -Esperta di contrattazione aziendale - Formatrice.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Regoliamoci coi social

LINEE GUIDA AZIENDALI NELL'ERA DEI LIKE (E DEI FRAINTENDIMENTI)



OBIETTIVI

Nel mondo iperconnesso in cui un commento può diventare virale prima ancora di aver finito di scriverlo, le aziende non possono permettersi di lasciare i social “al caso”. Questo corso affronta il tema della Social Media Policy come strumento di tutela e di equilibrio: tra libertà di espressione e responsabilità, tra diritto individuale e identità aziendale. Un percorso per capire come definire regole chiare e sostenibili, per proteggere il capitale reputazionale e costruire una cultura digitale condivisa, anziché solo prescrittiva.

CONTENUTI

- Che cos'è una Social Media Policy e perché serve davvero
- I regolamenti aziendali tra autonomia individuale e tutela dell'immagine d'impresa
- Limiti del controllo e libertà d'espressione: cosa dice il diritto
- Il potere direttivo e le fonti regolatorie: statuti, policy, contratti
- Il ruolo della contrattazione aziendale nella gestione dei comportamenti online
- Come scrivere una policy efficace (e comprensibile)
- Prevenire è meglio che twittare: la gestione del rischio reputazionale
- Come affrontare una crisi comunicativa: principi di compliance e azioni correttive

#LUNCHTIME_EDU

Questo corso fa parte del format “**Lunchtime Educational**”: sessioni brevi e ricche di contenuti, pensate per essere seguite durante la pausa pranzo.

A CHI È RIVOLTO

Responsabili del personale, team HR, comunicazione interna, direzione generale e chiunque si occupi della cultura organizzativa in contesti dove la presenza sui social — diretta o indiretta — può influire sull'identità e sulla reputazione aziendale.

DOCENTI

Cristina Fioroni

Consulente del Lavoro, Analista previdenziale - Senior Payroll e Pension Specialist - Formatrice.

Maria Cristina Ronzoni

Consulente del Lavoro, Eps – Efpa Pension Specialist -Esperta di contrattazione aziendale - Formatrice.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

SCELTIDA NOI

Lavoro e felicità. Una questione da prendere sul serio

Inspirato al dialogo ideale tra Federico Butera con Domenico De Masi, pubblicato su FOR – Rivista per la formazione, 2024/1, Franco Angeli.

C’è una domanda che accompagna ogni riflessione sul futuro del lavoro: si può essere felici lavorando? Non è una provocazione, né un tema da convegno ispirazionale. È una questione seria, che riguarda le scelte organizzative, la qualità dei contesti professionali, l’efficacia della convivenza sociale.

Domenico De Masi – sociologo del lavoro, docente, osservatore del nostro tempo – lo ha detto con chiarezza: **la qualità della vita passa anche per la qualità del lavoro**. E questo non significa solo buone condizioni contrattuali, ma relazioni umane sensate, tempo ben distribuito, autonomia, varietà, riconoscimento.

Nell’intervista pubblicata da FOR – Rivista per la formazione, poco prima della sua scomparsa, De Masi torna sui nodi che hanno attraversato tutta la sua ricerca. Viviamo immersi in un’epoca iperconnessa, iperattiva, iperproduttiva. Ma, paradossalmente, ci resta poco tempo per pensare, per creare, per dare un significato autentico a ciò che facciamo.

L’innovazione tecnologica ci avrebbe potuto liberare tempo e risorse. Eppure, spesso le organizzazioni ripropongono schemi rigidi, con carichi di lavoro eccessivi, logiche di controllo, cultura della performance come unico parametro.

In questo contesto, parlare di felicità non è evasione: è una presa di posizione culturale, politica, professionale.

De Masi propone un modello che tiene insieme **lavoro, studio e ozio creativo**. Tre dimensioni che non si escludono, ma si nutrono a vicenda.

L’ozio, inteso come tempo per l’immaginazione e la cultura, non è tempo perso. È spazio di rigenerazione. Anche la formazione dovrebbe rientrare in questa logica: non come adempimento, ma come occasione per costruire nuovi sguardi sul presente.

Ma c’è di più. De Masi ci invita a **ripensare il lavoro anche dal punto di vista etico**. A costruire ambienti in cui le persone si sentano parte di qualcosa che abbia senso. In cui non si impari solo a fare, ma anche a scegliere. A sviluppare capacità critica. A essere cittadini, non solo esecutori.

Tutto questo assume un significato ancora più forte in un tempo in cui si discute molto di intelligenza artificiale, algoritmi, automazione. Il rischio è che l’umano venga ridotto a fattore operativo, accessorio rispetto all’efficienza.

Ma la vera sfida, ci ricorda De Masi, è progettare contesti in cui **la conoscenza, la relazione e la creatività siano riconosciute come risorse strutturali**.

“La felicità si può cercare anche nel lavoro,” scrive, “ma solo se il lavoro è pensato per gli esseri umani, non per le macchine.”

Quella che ci lascia non è un’utopia, ma una direzione.

Una visione da mantenere con intelligenza critica e spirito progettuale. Perché – come in ogni sistema sociale evoluto – la dignità del lavoro non è un dato. È una scelta.

Sotto bandiere diverse

IL RAPPORTO DI LAVORO
NELLE ORGANIZZAZIONI
INTERNAZIONALI IN ITALIA



OBIETTIVI

Ambasciate, consolati, scuole internazionali, fondazioni e accademie: chi lavora nella gestione del personale in questi contesti sa che le regole possono essere tutto fuorché standard. Questo corso offre una panoramica operativa su come gestire il rapporto di lavoro all’interno delle Rappresentanze Diplomatiche e delle Organizzazioni Internazionali presenti in Italia. Un percorso pensato per acquisire competenze tecniche e orientarsi tra normative, pratiche amministrative, specificità contrattuali e peculiarità previdenziali di un ambito decisamente unico.

CONTENUTI

- La contrattazione individuale e collettiva nelle organizzazioni internazionali
- Le principali tipologie contrattuali applicabili
- Gestione operativa del rapporto di lavoro
- La gestione dei lavoratori autonomi e degli incarichi occasionali
- Assenze, permessi e regole specifiche
- Lettura e analisi della busta paga
- Adempimenti mensili e annuali: scadenze e denunce
- Scelta e gestione della previdenza complementare

A CHI È RIVOLTO

Addetti all’Ufficio del Personale di Ambasciate, Consolati, Istituti Culturali, Scuole Internazionali, Accademie e Fondazioni che desiderano aggiornare o consolidare le proprie competenze nella gestione del personale all’interno di contesti regolati da norme e prassi internazionali.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Amministrazione del personale

DAL PRIMO CONTRATTO ALL'ULTIMO CEDOLINO: TUTTO QUELLO CHE SERVE SAPERE



OBIETTIVI

Dalla firma del contratto alla gestione del TFR, passando per buste paga, adempimenti fiscali e previdenziali: chi lavora nell'amministrazione del personale ha il compito — e la responsabilità — di garantire che tutto sia corretto, tracciato e conforme. Questo corso fornisce una panoramica completa sulla gestione amministrativa del rapporto di lavoro, affrontando ogni fase, dagli aspetti normativi alla relazione con gli enti esterni. Il corso ideale per chi cerca chiarezza e metodo nella gestione dei rapporti di lavoro.

CONTENUTI

- La busta paga: struttura, funzione e lettura
- Dal lordo al netto e viceversa: come si calcola il cuneo fiscale
- Riflessi delle scelte datoriali sulla retribuzione
- Elementi retributivi e istituti contrattuali per dirigenti e quadri
- Tassazione delle transazioni con collaboratori coordinati e continuativi
- Applicazione e gestione del TFR
- Estratto contributivo e carriera previdenziale: lettura e confronto

A CHI È RIVOLTO

Responsabili dell'Amministrazione del Personale, Payroll Specialist, Consulenti del Lavoro, Responsabili di Uffici Amministrativi e Contabili: figure che si occupano in prima linea della gestione tecnico-amministrativa dei rapporti di lavoro.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Fringe benefit e rimborsi spese

COMPENSI, TRASFERTE, AGEVOLAZIONI: TUTTO CIÒ CHE NON È (SOLO) STIPENDIO



OBIETTIVI

Quando si parla di compensi, non tutto passa dalla voce "stipendio". I fringe benefit e i rimborsi spese rappresentano una componente sempre più rilevante della retribuzione, ma anche una delle più delicate da gestire. Questo corso esplora le diverse tipologie di benefit e di rimborsi, i criteri per una corretta gestione documentale e le ricadute fiscali e previdenziali legate a ciascuna scelta. Per orientarsi tra le opzioni possibili e prendere decisioni consapevoli, e in regola.

CONTENUTI

- Fringe benefit: disciplina contabile, fiscale e previdenziale
- Come individuare e valorizzare i compensi in natura
- Le principali tipologie di fringe benefit e la loro tassazione: autoveicoli, fabbricati in locazione, uso o comodato, dispositivi aziendali (cellulare, pc, tablet), stock option ed erogazioni in denaro o natura
- Rimborsi spese ai dipendenti: rimborso analitico, diaria e indennità di trasferta, rimborso chilometrico, rimborso misto, rimborsi per trasferimenti e spese di rappresentanza
- Documentazione richiesta e corretta gestione amministrativa

A CHI È RIVOLTO

Addetti agli uffici amministrativi, collaboratori di studi professionali, operatori payroll e tutte le figure coinvolte nella gestione delle componenti accessorie della retribuzione.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Il costo del personale nel budget

QUANDO I NUMERI CONTANO
(E RACCONTANO)



OBIETTIVI

C'è un momento, tra un piano strategico e un foglio Excel, in cui il costo del personale smette di essere una voce generica e diventa un insieme articolato di scelte, pesi e possibilità. Questo corso aiuta a leggere e interpretare la composizione del costo del lavoro — voci retributive, oneri fiscali, agevolazioni — e a comprendere il loro impatto sulla costruzione del budget. Perché saperlo gestire non è solo questione di conti: è anche questione di visione.

CONTENUTI

- Le voci che compongono la retribuzione: dirette, differite e indirette
- Cosa incide (e cosa no) sul costo del lavoro
- Definizione e struttura del costo del personale
- Oneri assicurativi, contributivi e rapporti agevolati
- Ripartizione e rilevazione del costo
- Come si costruisce un budget del personale: tabelle standard, budget preventivo, raccolta e gestione delle informazioni
- Il costo fiscale del lavoro: IRAP e altre incidenze
- Voci escluse o parzialmente escluse dall'onere fiscale
- Politiche retributive: incentivi, premi, welfare aziendale e relativo impatto economico

A CHI È RIVOLTO

Responsabili HR, addetti all'amministrazione e alla gestione del personale, e tutte le figure coinvolte nella pianificazione del budget del lavoro.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Parental Policy: lavoro e genitorialità possono (e devono) convivere

QUANDO CRESCERE UNA FAMIGLIA
È UN VALORE ANCHE PER L'IMPRESA



OBIETTIVI

Essere genitori e lavoratori oggi non dovrebbe essere una corsa a ostacoli. Questo corso aiuta le organizzazioni a guardare alla genitorialità come a una leva di sviluppo, non un inciampo. Si parte dalla cornice normativa per arrivare a soluzioni organizzative concrete, che favoriscano il benessere, l'equilibrio tra tempi di vita e lavoro, la parità di genere e la fidelizzazione dei talenti.

Tra una legge e una buona pratica, il corso accompagna i partecipanti in una riflessione su cosa significhi oggi fare politiche familiari davvero inclusive. E su come la genitorialità, anziché essere un "tempo sospeso", possa diventare un'occasione di crescita e apprendimento, anche professionale.

CONTENUTI

- Le tutele per la genitorialità nell'ordinamento italiano
- Conciliazione dei tempi: soluzioni organizzative e flessibilità sostenibile
- Strumenti di welfare aziendale a supporto dei genitori
- Superare la "femminilizzazione" della conciliazione
- Buone prassi aziendali: cosa funziona, perché e dove
- Parentalità come competenza: cosa si impara (e si porta al lavoro)
- Perché sostenere la genitorialità migliora anche le performance aziendali

A CHI È RIVOLTO

Datori di lavoro, HR manager, responsabili del personale e chiunque desideri introdurre — o rafforzare — azioni concrete a sostegno dei genitori in azienda. Un'occasione per passare dalle parole ai fatti in tema di inclusività e benessere organizzativo.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza



Come utilizzare l'AI per la scrittura e il design visuale

PROMPT, PAROLE E IMMAGINI:
TUTTO QUELLO CHE L'AI PUÒ FARE CON
TE, NON PER TE

IL CORSO È GRATUITO PER TUTTI GLI ISCRITTI
ADERENTI ALLO SDI DI RONZONI GROUP.

OBIETTIVI

Con l'intelligenza artificiale cambiano gli strumenti, non le idee: questo corso insegna a usarli con intelligenza, umana. È pensato per chi lavora con le parole, con le immagini, con le idee, e vuole esplorare come gli strumenti di AI generativa possano potenziare il processo creativo. Impareremo a dialogare con ChatGPT (e non solo), a scrivere prompt intelligenti, a costruire contenuti visivi con DALL·E. Tre moduli, tra teoria e pratica, per non restare spettatori, ma autori, in un panorama che cambia in fretta.

CONTENUTI

Modulo 1 | Prompt Design e Brainstorming AI

Le basi dell'intelligenza artificiale generativa e la costruzione di prompt efficaci. Come generare idee e sviluppare concept creativi in modo strutturato.

Modulo 2 | Scrittura e Multimedia con AI

Tecniche di scrittura assistita: articoli, presentazioni, storytelling e contenuti seriali. Panoramica degli strumenti di AI per copywriting, editing e progettazione narrativa.

Modulo 3 | Generazione di Immagini con AI

Come funzionano le piattaforme visive (Midjourney, DALL·E). Prompt per il visual design, stili grafici, editing e costruzione dell'identità visiva.

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, comunicatori, progettisti, professionisti del marketing, freelance, designer e chiunque desideri sperimentare l'AI generativa come alleata nella creazione di contenuti, testuali e visivi.

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti

Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

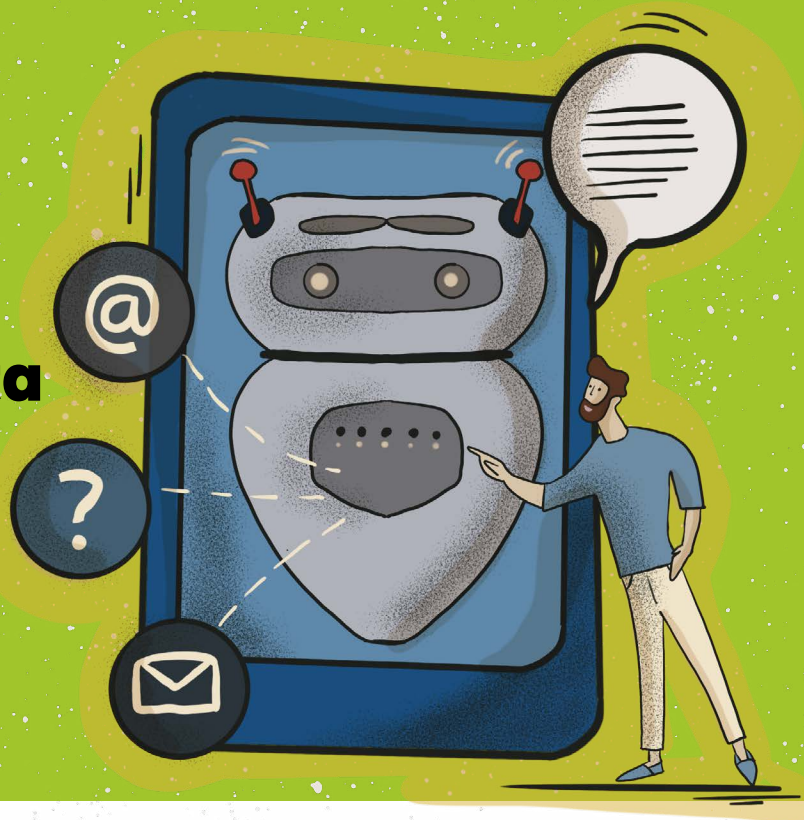
Modulo da 8h

MODALITÀ

On line/in presenza

Intelligenza artificiale applicata

DALLE BASI TEORICHE ALLE PROVE
SUL CAMPO: COME PORTARE L'AI
NELLA TUA IMPRESA



OBIETTIVI

L'intelligenza artificiale non è più (solo) roba da laboratori o grandi aziende tech. Anche le piccole e medie imprese possono iniziare a sfruttarne il potenziale, se ne conoscono i fondamenti, i linguaggi e le applicazioni possibili.

Questo corso offre una panoramica chiara e concreta sulle principali tipologie di IA, dalla machine learning al deep learning, e accompagna i partecipanti nella progettazione di un primo caso d'uso da applicare alla propria realtà lavorativa. Perché capirla è il primo passo per usarla davvero.

CONTENUTI

- Fondamenti dell'intelligenza artificiale: cos'è, da dove nasce, dove sta andando
- Tipologie di IA: IA debole e forte, machine learning, deep learning e tecnologie correlate
- Come integrare l'IA nelle PMI: strategie, strumenti, casi d'uso pratici
- Simulazione finale: costruzione di un mini-progetto o scenario applicato all'impresa

A CHI È RIVOLTO

Operatori e imprenditori di PMI che desiderano capire come funziona l'intelligenza artificiale e quali applicazioni concrete può avere nella gestione aziendale quotidiana. Il corso non richiede competenze tecniche pregresse.

DOCENTE

Different Academy

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

On line/in presenza



Non è solo una call

PUBLIC SPEAKING DIGITALE PER CONTESTI
PROFESSIONALI E PIATTAFORME ONLINE

OBIETTIVI

Presentare, ispirare, coinvolgere: le regole del buon public speaking valgono anche quando il pubblico è dietro uno schermo. Ma nel mondo digitale cambiano ritmo, spazi, tempi, e soprattutto cambiano gli strumenti.

Questo corso aiuta a costruire messaggi chiari ed efficaci nel contesto digitale, imparando a calibrare voce, corpo, emozioni e contenuti per videochiamate, webinar, speech online e riunioni ibride. Perché saper parlare bene è importante. Saperlo fare anche su Teams, Zoom o Meet, oggi è indispensabile.

CONTENUTI

- Le basi della comunicazione efficace: parole, tono, intenzione
- Nozioni di psicologia della comunicazione applicata
- I pilastri del public speaking: struttura, apertura, ritmo, chiusura
- Tecniche per la gestione delle emozioni e del linguaggio non verbale
- Adattare il messaggio al mezzo: dalla sala al monitor
- I nuovi strumenti digitali per parlare (bene) online
- Il digital speaking in azione: esempi, simulazioni, feedback

DESTINATARI

Professionisti di ogni settore che si trovano a comunicare in pubblico attraverso strumenti digitali: manager, docenti, formatori, consulenti, venditori, rappresentanti aziendali e chiunque voglia migliorare la propria efficacia comunicativa online.

DOCENTE

Different Academy

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

On line/in presenza

Dal recupero del credito alla cultura del credito

UN APPROCCIO STRATEGICO PER PREVENIRE GLI INSOLUTI E PROTEGGERE LA RELAZIONE CON IL CLIENTE



OBIETTIVI

Il recupero del credito non è solo una pratica da attivare quando è troppo tardi: è un atteggiamento, una cultura, una strategia preventiva. Questo corso aiuta a inquadrare il ruolo del credit manager all'interno dell'organizzazione, fornendo strumenti per valutare le posizioni, prevenire gli insoluti e agire con metodo — senza compromettere il rapporto con il cliente. Perché educare alla puntualità nei pagamenti fa bene a tutti: all'azienda, al flusso di cassa e anche alla relazione commerciale.

CONTENUTI

- Le scelte strategiche dell'azienda in tema di recupero del credito
- Come ridurre i rischi di mancato incasso
- Analisi delle posizioni e costruzione di un piano d'azione
- Tempistiche e modalità di intervento
- L'equilibrio tra fermezza e continuità del rapporto commerciale
- Strumenti operativi e gestione del processo

DESTINATARI

Aziende che desiderano introdurre o rafforzare la figura del credit manager, team amministrativi, responsabili finanziari e tutte le persone coinvolte nella gestione del credito commerciale.

DOCENTE

Maria Teresa Malavasi

Avvocato ed esperta di interventi di recupero crediti

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

On line/in presenza

Uguali? Che noia!

CAPIRE, INTEGRARE, VALORIZZARE, INCLUDERE LE DIFFERENZE PER FAR CRESCERE LE ORGANIZZAZIONI



OBIETTIVI

La diversità non è un tema da gestire: è una risorsa da comprendere, valorizzare, includere. Questo corso propone un percorso di riflessione e strumenti pratici per affrontare la diversità nei contesti organizzativi, non solo come obbligo morale o normativo, ma come leva di sviluppo, motivazione e reputazione. Si esplorano bias inconsapevoli, categorie di differenza, linguaggi, politiche aziendali e strategie operative per costruire ambienti di lavoro più equi, capaci di accogliere e di far crescere ogni persona.

CONTENUTI

- Comprendere il pregiudizio: analisi degli unconscious bias
- Le ragioni (e i vantaggi) della valorizzazione delle differenze
- Diversità e inclusione: definizioni, processi, impatti sulle organizzazioni
- Le politiche di D&I: evoluzione storica, casi e buone pratiche
- Tipi di diversità: genere, orientamento sessuale, disabilità, etnia, cultura, religione, età
- Scelte strategiche e operative per una gestione consapevole
- Strumenti pratici per integrare D&I nei processi aziendali
- Il ruolo della comunicazione interna ed esterna nella costruzione di una cultura inclusiva

A CHI È RIVOLTO

Professionisti HR, manager, team leader, responsabili comunicazione, diversity officer, disability manager e chiunque voglia acquisire strumenti per promuovere una cultura organizzativa aperta, equa e valorizzante.

DOCENTE

Marco Buemi

Co-direttore e Docente Open Program di Diversity & Inclusion di UniBo.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

On line/in presenza

SCELTI DA NOI

Star Wars docet. Cinque "lezioni" che possiamo imparare da Ahsoka Tano

di Roberto Caire

Nel terzo episodio di "Ahsoka Tano", serie live-action dell'universo Star Wars, si nasconde una masterclass sull'apprendimento. La protagonista, ex apprendista di Anakin Skywalker diventata ronin dello spazio – solitaria, indipendente, ribelle persino alla gerarchia dei Jedi – riprende l'addestramento della sua padawan Sabine Wren.

La sparring class di Sabine

Sabine si allena con Huyang, un droide progettato per insegnare ai giovani Jedi. Lo sparring va male. Il droide sentenza: «Not bad. But not good». L'autostima di Sabine crolla.

Ahsoka interviene con una mossa apparentemente folle: propone lo Zatochi, la tecnica di combattimento alla cieca. Sembra sadismo pedagogico – Sabine già fatica con gli occhi aperti. Ma Ahsoka, come ogni buon formatore, vede oltre. In gergo coaching si chiama "championing": credere nel potenziale dell'altro più di quanto l'altro creda in sé.

«Non sei la definizione che un altro ti dà», sembra dire Ahsoka quando Sabine si lamenta di essere «il peggior candidato Jedi di sempre». Le tue capacità vengono dalla tua educazione mandaloriana. Devi aprire la mente – riecheggia Morpheus in Matrix: «Free your mind!» – ma come farlo sta a te scoprirlo.

Sabine indossa il casco con riluttanza. Il

primo round finisce con lei stesa a faccia in giù. «Rabbia e frustrazione danno potere velocemente», commenta Ahsoka, «ma ti sbilanciano. Riproviamo».

Al secondo tentativo va meglio. E qui arriva il momento chiave, quando Sabine confessa: «Non riesco a sentire la Forza. Non come te». La risposta di Ahsoka contiene il cuore di tutto: «Il talento è un fattore, ma l'allenamento e la concentrazione sono ciò che definisce davvero il successo».

Lezione #1 – Vuoi imparare una competenza complessa? Vai più a fondo...

Padroneggiare le vie della Forza non è solo questione di abilità tecniche. Richiede quello che Ahsoka chiama "deeper commitment" – un impegno mentale oltre che fisico.

Nel nostro mondo, per sviluppare una competenza complessa come la leadership non bastano programmi su skill tecniche. Bisogna andare più a fondo: intuizione, capacità di cogliere segnali deboli, etica, responsabilità. Non si tratta di aggiungere strumenti, ma di trasformare il modo in cui pensiamo.

Lezione #2 – L'intelligenza emotiva conta!

«Rabbia e frustrazione danno potere velocemente, ma ti sbilanciano». È una pietra miliare della saga: le emozioni incontrollate portano al Lato Oscuro.

Bisogna prendersi cura della propria intelligenza emotiva. Sviluppare una mente

centrata, capace di governare impulsi e ansia. Senza questa capacità, rischiamo di risvegliare il "gigante verde" che dorme in noi. Come direbbe Yoda: «Imparare a governare le nostre emozioni dobbiamo».

Lezione #3 – Non puoi mettere fretta all'amore. E nemmeno al training

Sabine è una "fast learner". Vorrebbe che l'urgenza accelerasse il suo training. «Non funziona così», risponde Ahsoka.

Da Marinetti in poi siamo ossessionati dalla velocità. WikiHow offre guide su "How to Become a Quick Learner". Ma i tempi di apprendimento non possono essere compressi oltre un certo limite. Alcune intuizioni avvengono solo dopo un lungo lavoro di incubazione. I frutti maturano quando è il loro tempo – i nostri nonni contadini lo sapevano.

Lezione #4 – Il talento è un fattore, ma...

Sabine ammette di non "sentire" la Forza come Ahsoka. Ma il talento, ribatte la maestra, è solo un fattore. Servono focus e training. Siamo ossessionati dal talento. I dipartimenti HR sono diventati "Talent Acquisition". Ma Angela Lee Duckworth ha dimostrato che il talento non predice il successo. Ciò che fa la differenza è il "grit": passione e perseveranza. Calvin Coolidge aveva ragione: «Nulla al mondo può prendere il posto della perseveranza. Non il talento – nulla è più comune di uomini di talento falliti».

Dovremmo chiederci: quanto ci interessa? Quanto siamo disposti a sacrificare? Non tutti possono gestire la disciplina necessaria per padroneggiare un'arte.

Lezione #5 – Un lungo cammino comincia con un piccolo passo

L'ultima lezione è la più pratica. Ahsoka posa la tazza e dice: «Start small».

SCELTI DA NOI

Vuoi alzarvi alle cinque del mattino? Se ti alzi alle sette, non puntare la sveglia alle cinque di colpo. Anticipa di mezz'ora per alcuni giorni, poi un'altra mezz'ora. Pensare in grande, agire in piccolo.

Conclusioni: è l'autodisciplina che fa la differenza non il talento

Adam Grant sostiene che «quelle che sembrano doti naturali sono spesso differenze di motivazione e opportunità». Per ogni Mozart che brilla da bambino ci sono molti Bach che sbocciano tardi.

Non si nasce "persona di talento". Lo si diventa. Il talento può essere un buon punto di partenza, ma il resto è "gong fu" – duro lavoro. È la differenza tra credere che le qualità debbano spiccare dall'inizio e capire che si costruiscono nel tempo.

Star Wars ci insegna che diventare Cavalieri Jedi non è questione di midi-chlorian nel sangue. È questione di quanto siamo disposti a lavorare su noi stessi, ad affrontare le nostre debolezze, a rialzarci dopo ogni caduta. Come Sabine che si ritrova faccia a terra e si rialza.

Il messaggio di Ahsoka trascende la galassia lontana: il vero potere non sta nel talento innato, ma nella disciplina di chi ogni giorno sceglie di allenarsi, di migliorare, di andare oltre i propri limiti. Con pazienza. Con metodo. Iniziando dalle piccole cose.

Che la Forza sia con noi. Ma soprattutto, che abbiamo la costanza di allenarla.

Roberto Caire

Soft skills trainer | Coach | HR Consultant | Facilitatore certificato metodo LEGO SERIOUS PLAY | Extended DISC Certified User

Antiriciclaggio: cosa sapere, cosa fare

CONOSCERE LE REGOLE PER PROTEGGERE IL LAVORO E LA REPUTAZIONE



OBIETTIVI

L'antiriciclaggio non è solo una questione di norme: è una responsabilità concreta che chiama in causa professionalità, metodo e attenzione quotidiana. Questo corso fornisce gli strumenti essenziali per comprendere e applicare le prescrizioni del quadro normativo in materia di AML (Anti-Money Laundering), con un focus sulla responsabilità amministrativa e sui presidi da attivare per tutelare l'attività e l'identità dello studio professionale. Un'occasione per rafforzare consapevolezza, compliance e prontezza operativa.

CONTENUTI

- Che cos'è il riciclaggio e quali sono i riferimenti normativi essenziali
- L'adeguata verifica della clientela (CDD) e la valutazione del rischio
- Profilazione del rischio e monitoraggio (CRP and Monitoring)
- Gestione delle Persone Politicamente Esposte (PEP's)
- Il Decreto Legislativo 231/2001: ambiti di applicazione, modelli organizzativi, codice etico e organismi di vigilanza.
- Trust e antiriciclaggio: caratteristiche, soggetti coinvolti, implicazioni normative; raccomandazioni del GAFI e recepimento da parte del MEF; connessioni con il GDPR e obblighi di formazione e controllo.

A CHI È RIVOLTO

Titolari di studi professionali (avvocati, commercialisti, revisori, consulenti del lavoro, notai), dipendenti e collaboratori che rientrano tra i soggetti obbligati alla normativa antiriciclaggio.

DOCENTE

Massimo Corinti

AML & Compliance Manager Advanced Certified of Anti-Money Laundering & CTF CAMS –Certified Anti-Money Laundering Specialist.

DURATA

Modulo da 4h

MODALITÀ

On line/in presenza

Leggere le righe piccole

BASI LEGALI PER MUOVERSI CON CONSAPEVOLEZZA NELL'AMMINISTRAZIONE D'IMPRESA



OBIETTIVI

Non è necessario essere giuristi, ma conoscere le fondamenta legali su cui poggia una società di capitali aiuta, eccome. Questo corso offre un orientamento chiaro e concreto sulle strutture giuridiche di spa e srl, sugli organi e sui poteri, su cosa significa “firmare per conto della società” e su quali adempimenti non si possono dimenticare. Si approfondiscono anche i contratti commerciali (quelli che “basta una clausola sbagliata...”), per dare agli addetti amministrativi strumenti utili a ridurre il rischio legale e contribuire al buon funzionamento dell'impresa.

CONTENUTI

- Inquadramento delle società di capitali: chi siamo?
- Statuto, azioni, partecipazioni: esistono?
- Gli organi sociali: chi fa cosa?
- Rappresentanza della società e poteri di singoli soggetti: chi firma?
- Adempimenti periodici e regime pubblicitario: cosa bisogna fare?
- Cenni sui contratti: siamo d'accordo?
- Focus sulle fonti e la ricerca delle norme: hai visto l'ultimo decreto?

A CHI È RIVOLTO

Addetti agli uffici amministrativi di società che non dispongono di un ufficio legale interno e che si occupano di contrattualistica, atti societari e adempimenti con risvolti giuridici, anche senza formazione giuridica specifica.

DOCENTE

Pier Paolo Picarelli

Avvocato e dottore di ricerca in diritto commerciale.

DURATA

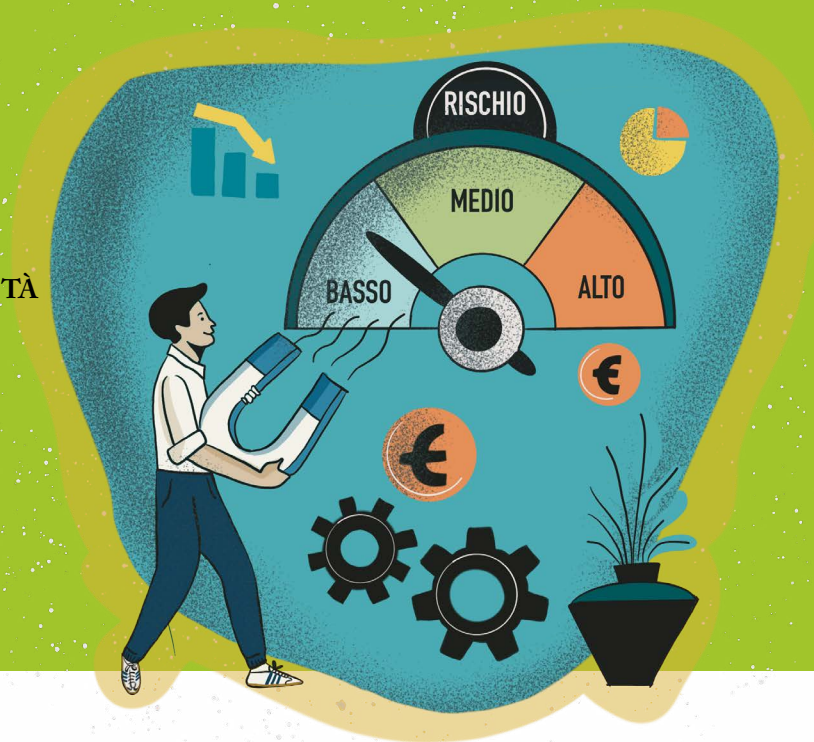
Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Mettersi in regola conviene

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI
E MODELLO 231/2001: OBBLIGHI, RESPONSABILITÀ
E VANTAGGI COMPETITIVI



OBIETTIVI

In azienda, prevenire non è solo buona prassi: è anche un dovere giuridico. Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa degli enti e delle società per reati commessi nel loro interesse. Questo corso aiuta a comprendere cosa si intende per adeguati assetti organizzativi (art. 2086 c.c.), qual è la funzione del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), e come questi strumenti non servano solo a tutelarsi, ma a migliorare concretamente efficienza, governance e affidabilità dell'impresa. Perché il rischio si gestisce meglio quando non si ignora.

CONTENUTI

- Cos'è il D.Lgs. 231/2001 e perché riguarda direttamente l'impresa
- I reati presupposto e il concetto di responsabilità amministrativa
- Adeguati assetti organizzativi (art. 2086 c.c.): definizione e implicazioni pratiche
- Il Modello 231: struttura, adozione e aggiornamento
- Risk management e prevenzione: oltre la conformità
- L'importanza dell'etica e della responsabilità d'impresa
- L'emersione anticipata della crisi come obiettivo degli assetti organizzativi
- Vantaggi operativi e strategici: rating di legalità, accesso al credito, immagine aziendale

A CHI È RIVOLTO

Manager di linea o di funzione, imprenditori, responsabili di area e figure con responsabilità gestionali che desiderano rafforzare il proprio ruolo comprendendo appieno gli obblighi e le opportunità legati all'adozione di assetti organizzativi conformi al Mod. 231/2001.

DOCENTE

Giampietro Maria Teodori

Giurista d'impresa, Docente Universitario a contratto, Esperto Crisi Impresa e formatore.

Monica Bisio

Avvocata, Giurista d'impresa, docente in accademia, curatore fallimentare, compositore della crisi di impresa, esperta in legge 231/01 / MOG

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Proteggere i dati, proteggere l'impresa

REGOLAMENTO (UE) 2016/679:
ADEMPIMENTI, OBBLIGHI E (SÌ, ANCHE)
SANZIONI



OBIETTIVI

La protezione dei dati personali non è più solo una questione tecnica o legale: è parte integrante della cultura organizzativa. Questo corso aiuta a comprendere i fondamenti del GDPR, i soggetti coinvolti, i dati trattati e gli adempimenti richiesti. Si analizzano i principi del Regolamento, i diritti degli interessati, i sistemi di gestione e — dettaglio non trascurabile — il sistema sanzionatorio. L'obiettivo è acquisire competenze pratiche per adottare strategie aziendali che non solo rispettino la norma, ma rafforzino la fiducia e la reputazione dell'organizzazione. Al termine del corso viene rilasciato un certificato formativo valido ai sensi degli artt. 29 e 32 del Regolamento.

CONTENUTI

- Inquadramento normativo: cosa prevede davvero il GDPR
- I principi fondamentali della privacy
- I diritti dell'interessato: cosa può chiedere (e cosa va garantito)
- Il sistema organizzativo privacy: ruoli, responsabilità, documentazione
- Adempimenti e procedure: come mettersi (e restare) in regola
- Il sistema sanzionatorio: cosa si rischia, come prevenirlo

A CHI È RIVOLTO

Titolari, responsabili o incaricati del trattamento dei dati personali di dipendenti, clienti o fornitori, e in generale tutte le figure che gestiscono dati all'interno di un'organizzazione.

DOCENTE

Massimo Corinti

Consulente Privacy, Data Protection Officer (DPO), European Privacy Auditor ISDP©10003:2018, Valutatore Privacy UNI 11697-2019 e European Privacy Expert UNI EN ISO/IEC 17065:2012.

DURATA

Modulo di 4h

MODALITÀ

On line/in presenza

Parla come lavori

FORMAZIONE
LINGUISTICA
PERSONALIZZATA
PER AMBIENTI
DI LAVORO SEMPRE
PIÙ INTERNAZIONALI



OBIETTIVI

Sapere che the pen is on the table, oggi non basta più. Questo corso, completamente personalizzabile per lingua, livello e obiettivi, è pensato per accompagnare chi lavora a migliorare la propria padronanza linguistica nei contesti più diversi: dalle riunioni con partner esteri alla gestione dei clienti internazionali, dai contenuti tecnici a quelli commerciali. Lo scopo non è diventare madrelingua, ma parlare (e capire) con la disinvoltura necessaria per lavorare davvero bene, anche quando la lingua non è la tua.

CONTENUTI

I contenuti del corso sono progettati su misura in base a:

- Lingua selezionata (inglese, francese, spagnolo, tedesco, ecc.)
- Livello iniziale e obiettivi da raggiungere
- Contesto di applicazione: comunicazione interna o esterna; contenuti manageriali o operativi; interazione con clienti e stakeholder.
- Metodologia e articolazione didattica modulata su: dimensione delle aule; modalità di erogazione (in presenza o online); approccio didattico delle scuole partner.

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che utilizzano - o dovranno utilizzare - una lingua straniera nel proprio contesto lavorativo, e desiderano farlo con maggiore sicurezza, precisione ed efficacia.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Il tempo non si trova, si governa

TECNICHE (E RIFLESSIONI)
PER PASSARE DALLE URGENZE
ALLE PRIORITÀ



OBIETTIVI

Le giornate da 24 ore vanno bene per tutti. Il punto è come le riempiamo. Questo corso aiuta a riconoscere abitudini disfunzionali nella gestione del tempo — come correre dietro a tutto ciò che è urgente — per costruire, passo dopo passo, un approccio più consapevole ed efficace. Si lavora su strumenti concreti, modelli organizzativi (tra cui la matrice di Covey), visione personale e pianificazione realistica. Per imparare a investire il proprio tempo in ciò che conta davvero, prima che sia tutto occupato da ciò che non lo è.

CONTENUTI

- Il ciclo See - Act - Obtain di Stephen Covey: un modello per leggere il proprio tempo
- Dalla reattività alla proattività: cambiare paradigma
- Il passaggio da “faccio tutto quello che è urgente” a “mi occupo di ciò che è importante”
- Personal Vision e Personal Management: guidare le proprie scelte
- La matrice del tempo di Covey: come usarla davvero
- Tecniche di pianificazione settimanale e giornaliera

A CHI È RIVOLTO

Professionisti di ogni settore, manager, impiegati e collaboratori che vogliono migliorare la gestione del proprio tempo lavorativo (e non solo), con strumenti pratici e un nuovo sguardo sulle priorità quotidiane.

DOCENTI

Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Verba manent

DAL PALCO ALLA SALA RIUNIONI:
COME MIGLIORARE LA PROPRIA
COMUNICAZIONE
CON IL METODO ATTORIALE



OBIETTIVI

Parlare in pubblico non è una prova da superare: è un'occasione per lasciare il segno. Questo corso offre strumenti pratici per comunicare con efficacia in riunioni, presentazioni, conferenze o interviste, tenendo conto di tutte le variabili in gioco — dall'ansia da prestazione alla gestione del ritmo, dal linguaggio del corpo all'uso della voce. Grazie a un approccio esperienziale ispirato al lavoro dell'attore e dell'improvvisatore, si impara facendo. E, nel frattempo, ci si diverte anche un po'.

CONTENUTI

- Approccio alla comunicazione in pubblico: cosa cambia quando "si è di fronte"
- Gestione dell'ansia da prestazione: come non lasciarsi bloccare (e usarla a proprio favore)
- Uso consapevole della voce e del corpo per sostenere il messaggio
- Tempi scenici e ritmo narrativo: quando parlare, quando fermarsi, quando guardare
- Giochi-esercizi ispirati alle tecniche teatrali e all'improvvisazione

A CHI È RIVOLTO

Chiunque desideri aumentare l'efficacia e l'impatto della propria comunicazione in pubblico, sperimentando tecniche teatrali in un ambiente coinvolgente, pratico e mai noioso.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

Lucia Panaro

Regista teatrale e Conduttrice di laboratori e stage teatrali per Aziende.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

In presenza

La gestione delle riunioni

FAR FUNZIONARE
GLI INCONTRI, INVECE
DI USCIRNE ESAUSTI



OBIETTIVI

Le riunioni ben condotte fanno guadagnare tempo, chiarezza e motivazione. Quelle gestite male, tutto il contrario. Questo corso offre strumenti pratici per organizzare, guidare e concludere riunioni efficaci, strutturate e orientate ai risultati. Si lavora sull'ordine del giorno, sulla gestione delle dinamiche (anche quelle complesse), sulla redazione del verbale e sul follow-up. E grazie al modello Lencioni, si impara anche a gestire i conflitti in modo costruttivo — senza alzare la voce e senza abbassare gli obiettivi.

CONTENUTI

- Come si costruisce un ordine del giorno chiaro e funzionale
- La gestione efficace delle riunioni: ruoli, tempi, obiettivi
- La scrittura del verbale: cosa lasciare, cosa evitare
- Verifica e pianificazione delle calendarizzazioni aziendali
- Simulazioni ed esercizi pratici
- Tecniche per gestire dinamiche complesse e contesti delicati
- Il modello Lencioni: come usarlo per affrontare i conflitti in modo costruttivo

A CHI È RIVOLTO

Personale di staff, coordinatori, team leader e tutte le figure coinvolte nella conduzione o partecipazione attiva alle riunioni aziendali.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

On line/in presenza



Litigare fa bene

PERCHÉ IL PROBLEMA
NON È IL CONFLITTO,
È IGNORARLO

OBIETTIVI

Nei team di lavoro, prima o poi, il conflitto arriva. La differenza la fa il modo in cui lo si affronta. Questo corso aiuta a riconoscere il conflitto come opportunità di crescita e non solo come frattura da contenere. Si parte dalla consapevolezza del proprio stile personale – cooperativo, competitivo, evitante... – e si sperimentano strumenti per affrontare situazioni tese con lucidità e strategia. Grazie a modelli psicologici, strumenti pratici e tecniche ispirate alle arti marziali, si impara a trasformare la frizione in confronto.

CONTENUTI

- La gestione dei conflitti interpersonali: aspetti generali
- Conflitti e “giochi”
- Il ruolo della fiducia nella gestione del conflitto: il modello di Patrick Lencioni
- Intelligenza emotiva e gestione dei conflitti
- Il ruolo della comunicazione nella gestione dei conflitti
- Gli stili di gestione del conflitto: questionario di autovalutazione
- La “punteggiatura” degli scambi: dal paradigma della “dipendenza” a quello della “circolarità”
- Gestione dei conflitti e arti marziali

A CHI È RIVOLTO

Manager, responsabili di team, HR, figure di coordinamento e tutti coloro che si trovano – spesso o occasionalmente – a gestire conflittualità nei rapporti di lavoro con clienti, collaboratori o fornitori.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

RONZONI GROUP CONSIGLIA I MAGNIFICI SEI!



Sei corsi, una sola identità (e un bel po' di personalità)

MANUALE MINIMO DI IRONIA PRATICA PER IL LAVORO

TAIFULNESS

Tai Chi e Mindfulness per attraversare le tempeste (interne) senza perdere l'equilibrio. Questo corso unisce il movimento lento del Tai Chi e la consapevolezza della Mindfulness per aiutare chi si sente sotto pressione a ritrovare il proprio centro, migliorando le relazioni, il benessere e la gestione dello stress. Un'esperienza concreta per imparare a stare meglio, dentro e fuori. Anche quando tutto si muove.



Ridere è una cosa seria. O quasi. L'ironia smussa i giudizi, crea distanza, alleggerisce, rivela. È un superpotere gentile: serve a raccontare verità scomode senza ferire, a sciogliere tensioni, a stare meglio nel proprio ruolo. In questo corso impariamo a usarla come leva relazionale e comunicativa, per disinnescare il giudizio, parlare con più autenticità, riconoscere i paradossi (anche i nostri). Fa bene all'umore, al gruppo e persino alle riunioni.

CONQUISTARE LE PAURE

A chi non è mai capitato di temere il fallimento, il giudizio, o anche solo di dover parlare in pubblico? Le paure ci accompagnano, spesso in silenzio, ma condizionano il modo in cui lavoriamo, decidiamo, ci esponiamo. Questo corso affronta le fobie più comuni nel lavoro con un approccio inedito, grazie anche all'uso della realtà aumentata. Un laboratorio esperienziale per riconoscere, attraversare e ridimensionare ciò che ci frena, sviluppando nuove risorse interiori. Perché a volte, basta un piccolo passo per fare un salto enorme.



Ci sono corsi che insegnano, corsi che formano, corsi che ispirano. E poi ci sono quelli che fanno tutte e tre le cose, ma a modo nostro. I magnifici 6 sono l'essenza ben riconoscibile di Ronzoni Group: esperienze formative che parlano di lavoro ma anche di persone, di cultura, di benessere, di relazioni e perfino di ironia.

ALLE TERME CON GLI IMPERATORI

Un viaggio tra le meraviglie delle Terme di Diocleziano, dove storia, arte e architettura diventano metafora del lavoro. In uno dei siti più sorprendenti (e meno noti) di Roma, si riflette su leadership, comunicazione, identità e benessere organizzativo. Per scoprire che anche gli imperatori condividevano il potere, e che ogni impresa – antica o moderna – ha bisogno di un centro forte, riconoscibile e ispirato. Un'esperienza di team building culturale e memorabile.



Si va dal Tai Chi alle Terme di Diocleziano, dal Teatro dell'Oppresso alla realtà aumentata, passando per la bellezza che diventa strategia e per la comicità che non fa ridere ma capire. Un piccolo catalogo di grandi idee. Un concentrato di visione, con il giusto equilibrio tra contenuto e leggerezza.

Perché imparare è una cosa seria. Ma farlo con un sorriso, un po' di stupore e magari in costume da imperatore, funziona meglio.

L'ARTE DI COSTRUIRE

Kalòs kai agathòs: il bello è buono. I Greci lo sapevano già: l'estetica è anche etica. Questo laboratorio esplora il potenziale strategico della bellezza nell'impresa. Non solo forma, ma visione. Perché un'organizzazione che investe nel bello – nei luoghi, nei processi, nelle relazioni – parla chiaro: punta all'eccellenza. Un viaggio tra Pantheon e management, per scoprire come il bello può guidare anche la leadership.

STEREOTIPI DI GENERE

Attraverso il Teatro dell'Oppresso, questo laboratorio aiuta a riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere che ancora condizionano relazioni e ruoli nei contesti lavorativi. Con pratiche teatrali come il teatro immagine e il forum, si sviluppano consapevolezza, empatia e strategie concrete per creare ambienti più inclusivi. Perché superare le rappresentazioni rigide di maschile e femminile è un passo verso maggiore efficacia personale e organizzativa.

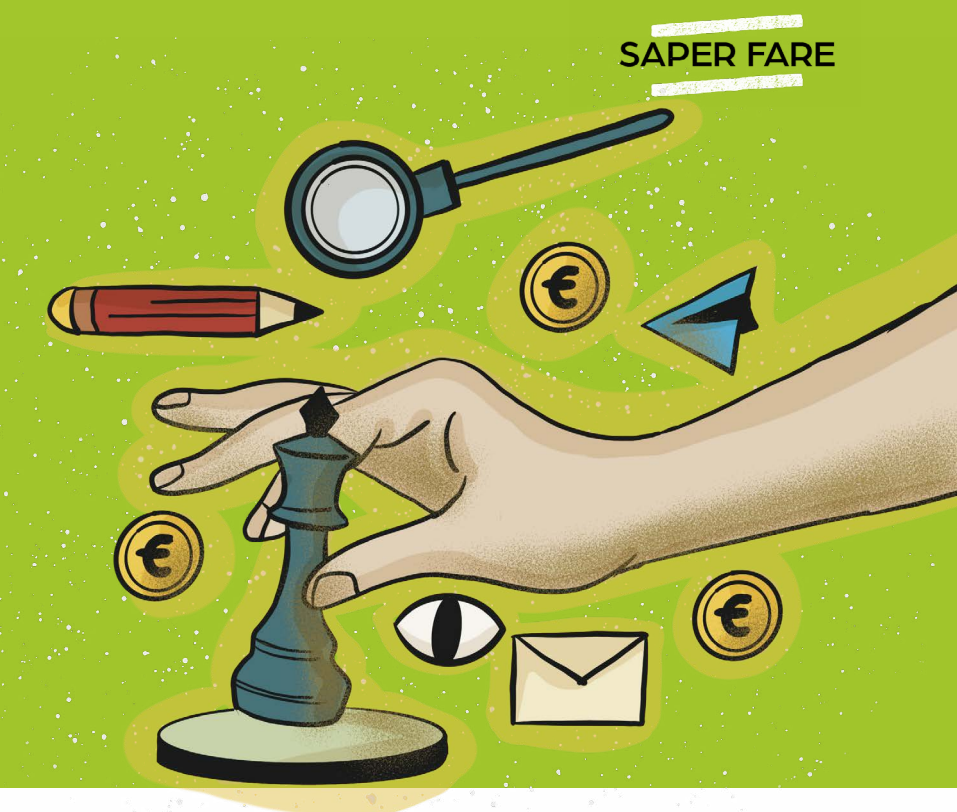


La check list dei Nostri MAGNIFICI SEI!

	DURATA (ore)	MODALITÀ (online - presenza)		EXPERIENCE
TAIFULNESS	8	☐	☒	☐
MANUALE PRATICO DELL'IRONIA	4/8	☒	☒	☐
CONQUISTARE LE PAURE	16	☐	☒	☐
ALLE TERME CON GLI IMPERATORI	16	☐	☒	☒
L'ARTE DI COSTRUIRE	4/8	☐	☒	☒
STEREOTIPI DI GENERE	8	☐	☒	☐

Negoziazione manageriale

STRATEGIE, METODO
E RELAZIONI PER ARRIVARE
A UN SÌ CHE VALGA PER TUTTI



OBIETTIVI

Saper negoziare non significa solo "portare a casa il risultato": significa trovare soluzioni che funzionino davvero per tutte le parti coinvolte. Questo corso accompagna i partecipanti in un percorso completo sulla negoziazione: dalle fondamenta strategiche alla gestione delle relazioni, dal Metodo Harvard alla costruzione di un team negoziale efficace. Si lavora su negoziazioni interne ed esterne, sviluppando una vera mentalità negoziale e imparando a esercitare la propria influenza in modo consapevole, strutturato, coerente.

CONTENUTI

- Cosa significa essere un negotiation manager
- Le fasi e le variabili del processo negoziale
- La preparazione come leva strategica (non solo operativa)
- Definire la B.A.T.N.A.: sapere quando accettare e quando no
- Il Metodo Harvard: negoziare sui principi, non sulle posizioni
- Tecniche per gestire relazioni complesse e costruire fiducia
- Il ruolo del team nella negoziazione: dinamiche e sinergie
- Allenarsi all'eccellenza negoziale: simulazioni e casi pratici

A CHI È RIVOLTO

Manager, responsabili acquisti, sales, HR, project leader e tutte le figure che si trovano a negoziare con clienti interni ed esterni, fornitori, partner o stakeholder.

DOCENTE

Piera Recchini
Formatrice, Consulente HR, Coach e Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Smile. L'accoglienza come competenza strategica

DOVE INIZIA IL SERVIZIO,
SI COSTRUISCE LA REPUTAZIONE



OBIETTIVI

L'accoglienza non è un gesto di cortesia: è il primo vero atto di relazione tra un'organizzazione e il suo pubblico. Questo corso aiuta il personale di contatto a rafforzare le proprie competenze nella comunicazione, nella gestione delle criticità e nella costruzione di una cultura del servizio autentica. Si lavora su aspettative, percezioni, qualità attesa e reale, ma anche su postura, tono, ascolto e capacità di trasformare un reclamo in una possibilità di miglioramento. Perché chi accoglie, rappresenta.

CONTENUTI

- L'accoglienza come leva strategica nei contesti competitivi attuali
- Economia delle esperienze: cosa si aspettano oggi i clienti
- Caratteristiche dei servizi rispetto ai prodotti: qualità ed erogazione
- Le tre dimensioni della qualità (erogata, attesa, percepita)
- Il modello di Kano: aspettative implicite, esplicite e latenti
- Costi della qualità e della non qualità
- Il ruolo del personale di contatto e il suo impatto sulla customer experience
- Lo stile relazionale dell'operatore e la percezione del servizio
- Come gestire reclami e clienti difficili in chiave costruttiva
- L'importanza del teamwork e della condivisione dei valori aziendali

A CHI È RIVOLTO

Receptionist, centralinisti, portieri, segretarie, addetti al customer care e tutte le figure che rappresentano il primo punto di contatto tra l'organizzazione e l'esterno.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza



Lo stress va in scena, e scende dal palco

TECNICHE TEATRALI PER AFFRONTARE
LO STRESS SUL LAVORO, SENZA FARNE
UNA TRAGEDIA

OBIETTIVI

Lo stress lavoro-correlato non si combatte solo con normative e circolari. Per gestirlo davvero, serve uscire dal copione quotidiano e dare spazio a corpo, voce ed emozioni. Questo corso affronta il tema dello stress nei luoghi di lavoro attraverso il metodo del teatro d'impresa: un approccio partecipativo che permette ai partecipanti di portare in aula esperienze reali e trasformarle in consapevolezza. Tra improvvisazioni, esercizi teatrali e coaching emotivo, si lavora insieme su percezione del rischio, prevenzione e qualità della vita professionale.

CONTENUTI

- Cos'è lo stress lavoro-correlato e come si manifesta
- Rappresentare lo stress attraverso tecniche teatrali
- Conseguenze sul lavoro e nella sfera personale
- Fattori ambientali e lavorativi: le cause più comuni
- Attività a rischio e categorie più esposte
- Normative di riferimento: quadro nazionale e internazionale
- La percezione del rischio (con esercitazioni sceniche)
- Tecniche di valutazione e prevenzione
- Training teatrale e coaching emotivo per il benessere
- "Il kit di massaggi da ufficio": gesti semplici per il quotidiano

A CHI È RIVOLTO

Lavoratori, datori di lavoro, RSPP, Medico Competente, RLS e tutte le figure coinvolte nella prevenzione. Il corso è valido come aggiornamento quinquennale per i lavoratori, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni.

DOCENTE

Maria Buccolo

Docente universitaria e Formatrice, ha sviluppato la Metodologia del Teatro d'Impresa.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

In presenza

In sicurezza da subito

FORMAZIONE GENERALE
SULLA SICUREZZA,
PER LAVORARE
CON CONSAPEVOLEZZA



OBIETTIVI

La sicurezza non è solo un obbligo normativo: è un modo di lavorare più consapevole, rispettoso e, soprattutto, protetto. Questo corso fornisce le conoscenze di base in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, così come previsto dall'art. 37 del D. Lgs. 81/08. Pensato per chi inizia o per chi non ha ancora ricevuto la formazione obbligatoria, offre un'introduzione chiara ai concetti fondamentali di rischio, prevenzione e responsabilità condivisa.

CONTENUTI

- Test di ingresso: per partire dal proprio livello di conoscenza
- Concetti chiave: rischio, danno, prevenzione e protezione
- Normativa di riferimento su igiene e sicurezza sul lavoro
- Come si organizza la prevenzione in azienda
- Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti coinvolti
- Organi di vigilanza, controllo e assistenza
- Test finale di apprendimento

A CHI È RIVOLTO

Tutti i lavoratori che non hanno ancora ricevuto la formazione generale obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

DOCENTI
Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA
Modulo di 4h

MODALITÀ
On line/in presenza

In sicurezza nel concreto

FORMAZIONE SPECIFICA
PER RICONOSCERE I RISCHI E AGIRE
CON CONSAPEVOLEZZA



OBIETTIVI

Sapere dove si trovano i rischi, anche quelli meno evidenti, è il primo passo per prevenirli. Questo corso fornisce ai lavoratori una formazione specifica in materia di salute e sicurezza, come previsto dalla normativa europea e italiana. L'obiettivo non è solo adempiere a un obbligo, ma aumentare la consapevolezza individuale nelle attività quotidiane, migliorando la capacità di percezione e gestione del rischio in modo pratico e concreto.

CONTENUTI

- La valutazione dei rischi: come si fa e a cosa serve
- Rischi elettrici e rischi fisici (campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali)
- Microclima e illuminazione negli ambienti di lavoro
- Videoterminali e salute: uso corretto e precauzioni
- Stress lavoro-correlato: riconoscerlo e prevenirlo
- Segnaletica di sicurezza: interpretazione e applicazione
- Procedure di esodo e gestione delle emergenze/incendi
- Test finale di apprendimento

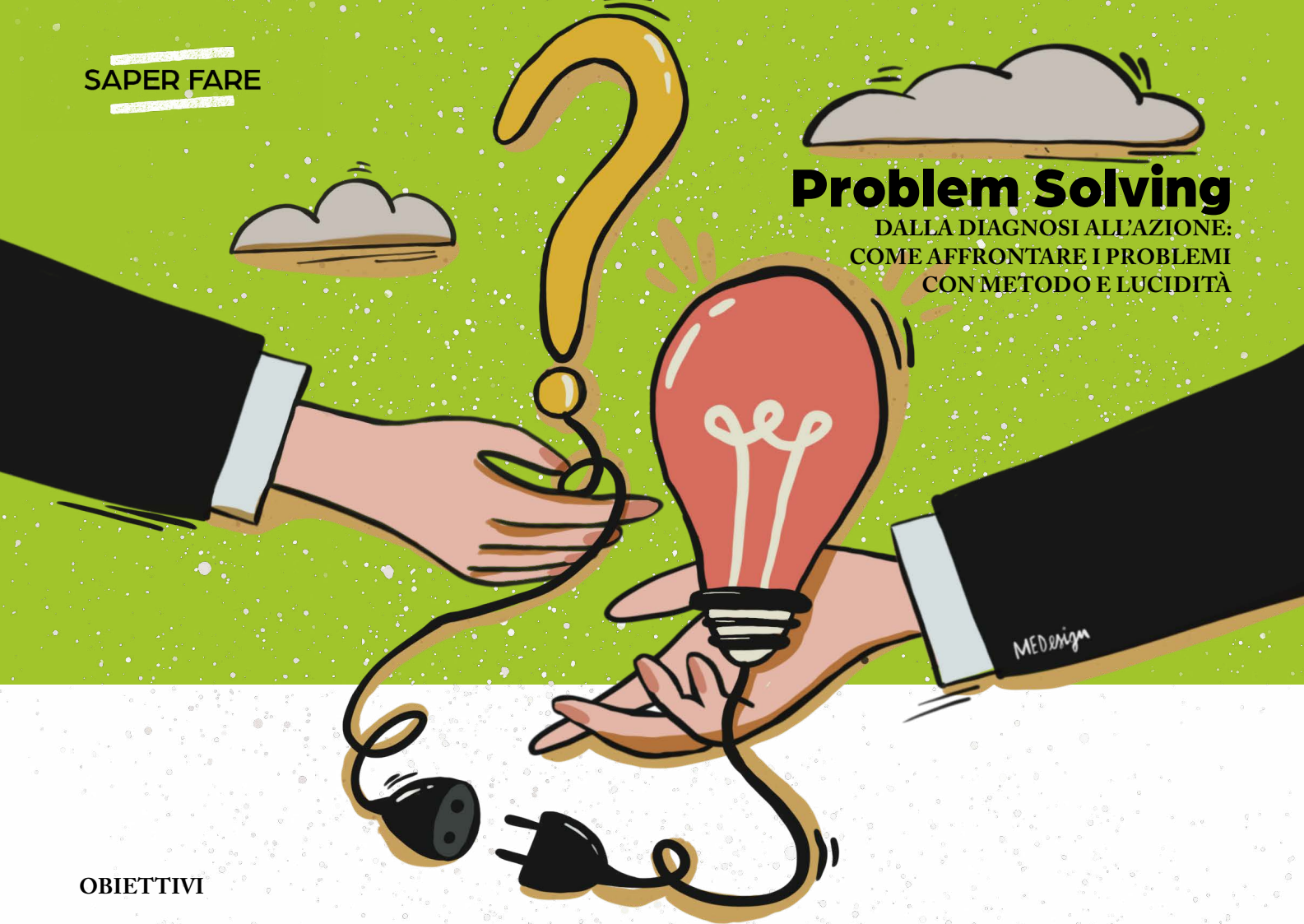
A CHI È RIVOLTO

Lavoratori, datori di lavoro e tutte le figure della prevenzione aziendale (RSPP, Medico Competente, RLS). Il corso è valido come aggiornamento quinquennale della formazione obbligatoria prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Conferenza Stato-Regioni

DOCENTI
Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA
Modulabile in base a tipologie di rischio e DVR

MODALITÀ
On line/in presenza



Problem Solving

DALLA DIAGNOSI ALL'AZIONE:
COME AFFRONTARE I PROBLEMI
CON METODO E LUCIDITÀ

OBIETTIVI

A volte il problema non è il problema in sé, ma il modo in cui lo leggiamo. Questo corso aiuta a sviluppare un approccio strutturato alla risoluzione dei problemi, partendo dall'identificazione delle vere radici fino alla costruzione di soluzioni efficaci e sostenibili. Si lavora sulle resistenze personali e relazionali, sul passaggio dalla reazione all'analisi, e sull'utilizzo di strumenti concreti per affrontare criticità in modo continuo e proattivo.

Perché risolvere un problema non basta: serve anche evitare che si ripresenti uguale il mese dopo.

CONTENUTI

- Cosa rende un problema... davvero un problema
- Approcci personali alla difficoltà: come ci poniamo e perché
- Contingenza vs miglioramento continuo: una questione di cultura organizzativa
- Il ciclo del problem solving: problem finding; problem setting; problem analysis; problem solving
- Strumenti operativi per la gestione continua e preventiva delle criticità

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che operano all'interno di contesti lavorativi e desiderano migliorare la propria capacità di affrontare i problemi in modo consapevole, collaborativo e orientato al miglioramento.

DOCENTE

Piera Recchini

Formatrice, Consulente HR, Coach e Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Dagli obiettivi alla TO DO LIST

QUANDO IL TEMPO
SCARSEGGIA,
SERVONO METODO,
PRIORITÀ... E UNA BUONA PENNA



OBIETTIVI

Non basta "darsi da fare": serve sapere dove si vuole arrivare e come. Questo corso accompagna team e professionisti in un percorso di consapevolezza sull'uso del tempo e delle energie personali. Si parte dalla definizione di obiettivi chiari, si impara a riconoscere le priorità (urgenti per davvero o solo travestite da emergenze?) e si arriva alla costruzione di una to-do list che non sia una corsa a ostacoli, ma uno strumento utile. Per lavorare meglio, non solo di più.

CONTENUTI

- Tempo e consapevolezza: dove vanno le tue energie?
- Il tuo cronotipo: come incide sui ritmi di lavoro
- Dalla definizione all'implementazione degli obiettivi
- Strumenti per stabilire priorità: dai metodi MoSCoW al Triage
- Come si scrive una to-do list che funziona davvero

A CHI È RIVOLTO

Team, professionisti, manager e leader che vogliono gestire meglio il tempo, aumentare la produttività con più lucidità e meno affanno e guidare il lavoro proprio e altrui con più chiarezza e strategia.

DOCENTI

Sea Consulting Italia

DURATA

Modulo di 10h

MODALITÀ

On line/in presenza

Project Management

STRUMENTI E COMPETENZE
PER TRASFORMARE UN'IDEA
IN UN PIANO, E UN PIANO IN RISULTATI



OBIETTIVI

Gestire un progetto significa saper tradurre obiettivi in azioni concrete, distribuire tempi e risorse, coordinare persone e monitorare ogni fase. Questo corso fornisce le conoscenze di base per affrontare progetti di media complessità con maggiore consapevolezza e metodo. Si lavora sulle fasi fondamentali della progettazione, sugli attori coinvolti e sulle competenze trasversali che rendono un progetto non solo realizzabile, ma anche ben condotto.

CONTENUTI

- Le fasi del project management: pianificazione, programmazione, controllo
- Gli attori del progetto: ruoli, funzioni e responsabilità
- Le competenze trasversali utili alla gestione progettuale: comunicazione, coordinamento, visione d'insieme

A CHI È RIVOLTO

Professionisti e collaboratori che, all'interno delle organizzazioni, si occupano dell'elaborazione e della gestione operativa di progetti.

DOCENTE

Piera Recchini

Formatrice. Coach & Consulente HR, Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Il web per comunicare la tua impresa

SE LO CONOSCI, LO USI,
SE LO USI BENE, FUNZIONA



OBIETTIVI

Una storia che non si racconta non esiste. Vale anche per un'impresa: prodotti, servizi, valori e identità prendono forma solo quando vengono comunicati. Questo corso aiuta imprenditori e professionisti a usare in modo strategico gli strumenti digitali per raccontare la propria azienda, rafforzarne la presenza online e costruire relazioni con il pubblico. Conoscere il web, oggi, significa saperlo usare senza improvvisare: con metodo, voce coerente e attenzione a contenuti capaci di costruire relazioni

CONTENUTI

- Il web come spazio di rappresentazione dell'identità aziendale
- Sito web, blog, newsletter e social: come funzionano, a cosa servono
- Narrazione digitale: tecniche per coinvolgere, non solo informare
- Tone of voice: trovare la voce giusta per dire chi sei
- Il piano editoriale: perché postare non basta (e improvvisare non conviene)
- Gli errori da evitare per non danneggiare la reputazione online
- Web e memoria: una volta pubblicato, è per sempre

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, professionisti, manager e chi si occupa, o vorrebbe occuparsi, della comunicazione di aziende, enti o organizzazioni.

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti

Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

On line/in presenza

Postare
o non postare
CON UN PIANO EDITORIALE
NON È PIÙ UN DILEMMA



OBIETTIVI

Quanti canali social servono davvero? Quando è il momento giusto per pubblicare? Ma soprattutto: che cosa vogliamo comunicare? Gestire la presenza di un'azienda sui social network non è questione d'ispirazione, ma di metodo. Questo corso aiuta a costruire un piano editoriale solido, coerente con l'identità aziendale e sostenibile nel tempo. Perché comunicare bene non significa dire tanto, ma dire il giusto, al momento giusto.

CONTENUTI

- Social network a confronto: Facebook, Instagram, LinkedIn, X (ex Twitter), YouTube
- Come individuare il “mondo narrativo” dell'azienda
- Il piano editoriale: struttura, obiettivi, rubriche e calendario
- Tipologie di contenuto: informativo, relazionale, d'approfondimento
- Identità e continuità: come farsi riconoscere nel tempo
- Analisi di casi aziendali: ispirarsi a chi ha saputo farlo bene

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, professionisti, manager e tutte le figure che si occupano (o desiderano occuparsi) della comunicazione digitale di aziende, enti o organizzazioni.

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti
Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

Modulo di 4h

MODALITÀ

On line/in presenza

Conti
alla mano
CONTROLLO DI GESTIONE
PER ORIENTARSI TRA COSTI,
RICAVI E CASH FLOW



OBIETTIVI

Avere sotto controllo costi, ricavi e flussi di cassa non significa solo “tenere i conti in ordine”, ma saper leggere la salute economica dell'azienda in tempo reale e prendere decisioni informate. Questo corso fornisce le basi per costruire un sistema di controllo di gestione efficace, con strumenti operativi e indicatori chiave per misurare la marginalità e agire sulle leve strategiche che la influenzano.

CONTENUTI

- Introduzione al controllo di gestione: perché serve e cosa permette di vedere
- Differenza tra gestione economica e gestione finanziaria
- Principi per costruire un sistema di controllo efficace
- Lettura dei numeri e analisi degli indicatori più utili
- Costruzione operativa del sistema di co.ge.
- Collegamento tra strategia aziendale e controllo di gestione

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto ad addetti dell'amministrazione, responsabili amministrativi e titolari d'azienda che desiderano rafforzare le proprie competenze nella gestione economico-finanziaria, per governare con consapevolezza la marginalità e i flussi aziendali.

DOCENTE

Promentor

DURATA

Modulo da 16h

MODALITÀ

On line/in presenza

Vendere è un'arte (e si può imparare)

DAL PRIMO CONTATTO
ALLA CHIUSURA, CON EMPATIA,
METODO E UN BUON ORECCHIO



OBIETTIVI

Vendere non è solo una questione di tecnica, ma di ascolto, relazione e fiducia. Questo corso aiuta a trasformare l'approccio commerciale da "proposta" a "consulenza", fornendo strumenti pratici per trovare la giusta motivazione, comprendere il cliente e costruire un'interazione efficace. Si lavora su tutto il ciclo di vendita: dal primo contatto alla chiusura, passando per l'indagine dei bisogni, la comunicazione persuasiva e la gestione delle obiezioni.

CONTENUTI

Modulo 1 – La motivazione del venditore

- Costruire determinazione e fiducia nei propri obiettivi
- Superare convinzioni limitanti
- Esercitazioni per rinforzare l'atteggiamento mentale positivo

Modulo 2 – Il cliente e la relazione

- Motivazioni d'acquisto e funnel della vendita
- Primo approccio: creare sintonia
- Comunicazione verbale, paraverbale e non verbale
- Indicatori emotivi del cliente e come gestirli

Modulo 3 – L'indagine dei bisogni

- Le domande giuste per capire i bisogni reali (anche quelli latenti)
- Personalizzare l'approccio in base alla tipologia di vendita
- Spingere il cliente a "chiedere" la soluzione
- Esercitazioni pratiche

Modulo 4 – La proposta e la chiusura

- Presentare la soluzione su misura
- Riconoscere e gestire le obiezioni
- Segnali di chiusura e tecniche per concludere con successo
- Il valore del post-vendita

Gestione Logistica

ORGANIZZARE, OTTIMIZZARE,
ORCHESTRARE: LE TRE "O"
DI OGNI IMPRESA
CHE FUNZIONA



OBIETTIVI

La logistica è molto più di un magazzino ben ordinato. È il sistema nervoso dell'impresa: coordina flussi, ottimizza tempi, riduce sprechi e rende possibile la promessa fatta al cliente. Questo corso fornisce le basi teoriche e gli strumenti pratici per organizzare al meglio il sistema logistico, gestire le scorte e analizzare le performance, offrendo un quadro chiaro per migliorare il servizio, ogni giorno.

CONTENUTI

- Introduzione alla logistica: funzioni e obiettivi
- I 4 passi per analizzare la logistica aziendale
- Progettazione e gestione del sistema logistico
- Analisi del servizio e indicatori di efficienza
- Gestione delle scorte: metodi, criticità, ottimizzazione

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto agli addetti alla logistica e al magazzino, ai responsabili di reparto e ai direttori della logistica che desiderano rafforzare le proprie competenze nella gestione strategica dei flussi e nell'organizzazione operativa.

DOCENTE

Promentor

DURATA

Modulo da 16h

MODALITÀ

On line/in presenza

Non solo risposte

IL CUSTOMER SERVICE
COME LEVA STRATEGICA
DI RELAZIONE E
FIDELIZZAZIONE



OBIETTIVI

Un buon customer service non si limita a gestire richieste: contribuisce a costruire valore per l'impresa, giorno dopo giorno. Questo corso esplora il potenziale strategico del servizio clienti, a prescindere dalla sua dimensione (una persona sola o un team strutturato), aiutando chi lo gestisce a trasformare ogni contatto in una possibilità di relazione, soddisfazione e fiducia. Si approfondiscono strumenti operativi, tecniche di comunicazione e nuovi scenari digitali, con un occhio alle soluzioni tecnologiche e all'analisi dei dati.

CONTENUTI

- Il valore aggiunto di un Customer Service strategico
- Definizione, ruoli e responsabilità del servizio clienti
- Customer satisfaction e fidelizzazione: come misurarle e migliorarle
- Script, FAQ, dashboard: strumenti per il contatto diretto
- Comunicazione efficace: voce, tono, ascolto attivo
- Gestione delle obiezioni e dei reclami
- Vendita telefonica consulenziale
- Customer Service Dashboard e analisi dei database clienti
- Le nuove frontiere: chatbot, IA e multicanalità

A CHI È RIVOLTO

Il corso è pensato per tutte le figure che lavorano a contatto con il cliente tramite canali indiretti (telefono, mail, chat, video call, social), sia in ruoli operativi che strategici. È adatto a chi vuole valorizzare ogni interazione, migliorare la relazione e utilizzare strumenti digitali in modo efficace

DOCENTE

Promentor

DURATA

Modulo da 16h

MODALITÀ

On line/in presenza

La PMI diventa sostenibile

NON È (SOLO) UNA SCELTA ETICA:
È UNA STRATEGIA DI CRESCITA
CONCRETA



OBIETTIVI

Per le piccole e medie imprese, la sostenibilità non è più un orizzonte lontano, né una moda da grandi. È un percorso possibile, concreto, fatto di scelte quotidiane e visione di lungo periodo. Questo corso aiuta a orientarsi tra definizioni, norme e strumenti, offrendo una panoramica chiara del significato di sviluppo sostenibile per una PMI. Si parlerà di impatto ambientale e sociale, ma anche di vantaggi competitivi, reputazione e nuove opportunità di business.

CONTENUTI

- Origini e significato della sostenibilità
- I tre pilastri: economico, ambientale, sociale
- Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile
- Direttiva CSRD e ruolo dell'Unione Europea
- Le Società Benefit
- Come misurare l'impatto socio-ambientale
- Quali vantaggi per le PMI nella transizione sostenibile
- Quanto impegno serve davvero
- Comunicare (bene) la sostenibilità anche nelle piccole imprese

A CHI È RIVOLTO

Imprenditori, responsabili d'area e professionisti che vogliono capire cosa significa e cosa comporta intraprendere un percorso di sostenibilità all'interno di una PMI. Nessuna base richiesta, solo la voglia di iniziare.

DOCENTE

Fabio Fantuzzi

Consulente e Facilitatore del cambiamento verso uno sviluppo sostenibile

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Power BI

DAI NUMERI ALLE DECISIONI:
DASHBOARD CHE PARLANO,
E CONVINCONO



OBIETTIVI

I dati da soli non bastano: serve trasformarli in storie chiare, leggibili e, soprattutto, utili. Questo corso offre una panoramica completa su Power BI, uno degli strumenti più diffusi di Self Service Business Intelligence. Si parte dalla raccolta e modellazione dei dati e si arriva alla costruzione e condivisione di report e dashboard efficaci, accessibili anche da mobile. L'obiettivo è dare a chi lavora in azienda uno strumento potente per prendere decisioni migliori, più velocemente.

CONTENUTI

Il corso è articolato in 4 moduli progressivi, che alternano teoria ed esercitazioni pratiche:

- Modulo 1**
- Introduzione a Power BI e concetti fondamentali

- Modulo 2
- Importazione, trasformazione e modellazione dei dati

- Modulo 3
- Visualizzazione dei dati e creazione di dashboard

- Modulo 4
- Condivisione, collaborazione e simulazione finale

A CHI È RIVOLTO

Il corso è rivolto a professionisti, analisti, manager e operatori aziendali che hanno bisogno di raccogliere, analizzare e comunicare i dati in modo più efficace per supportare il processo decisionale.

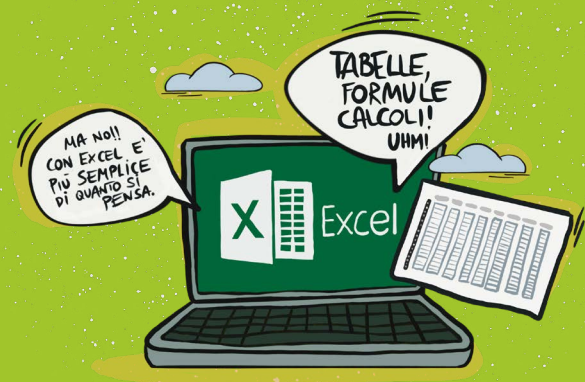
DOCENTI
Team di esperti di Ronzoni Group

DURATA
Modulabile

MODALITÀ
On line/in presenza

Excel Base

LE FONDAMENTA PER LAVORARE (BENE)
CON I DATI



OBIETTIVI

Excel non è solo celle e numeri: è uno strumento potente, ma spesso sottoutilizzato. Questo corso introduce le funzionalità di base dell'applicativo, offrendo una panoramica sulle sue potenzialità e aiutando i partecipanti a orientarsi con maggiore sicurezza tra formule, grafici e operazioni quotidiane. L'obiettivo è acquisire padronanza degli strumenti essenziali per trasformare un foglio vuoto in uno strumento di lavoro utile e ordinato.

CONTENUTI

- Gestione della cartella e del foglio di lavoro
- Inserimento e formattazione dei dati
- Formule e funzioni: sintassi, logica e applicazioni pratiche
- Ordinamento e filtri per l'analisi dei dati
- Creazione di grafici a partire da tabelle
- Impostazione per la stampa

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che utilizzano Excel in maniera episodica e desiderano acquisire competenze di base per lavorare con maggiore autonomia e precisione

DOCENTE
Andrea Fiaschetti
Consulente Informatico, Formatore in ambito IT

DURATA
Modulo da 8h
MODALITÀ
On line/in presenza

Excel Avanzato

STRUMENTI EVOLUTI PER LAVORARE CON DATI
COMPLESSI, SENZA COMPLICARSI LA VITA



OBIETTIVI

Quando le operazioni di base non bastano più, Excel mette a disposizione strumenti avanzati per analizzare, organizzare e presentare i dati in modo più efficace. Questo corso è pensato per chi conosce già le funzionalità essenziali dell'applicativo e vuole approfondirne le potenzialità: filtri complessi, convalide, pivot, macro, grafici avanzati. Un modulo pratico, per chi cerca precisione, autonomia e una gestione più strutturata delle informazioni.

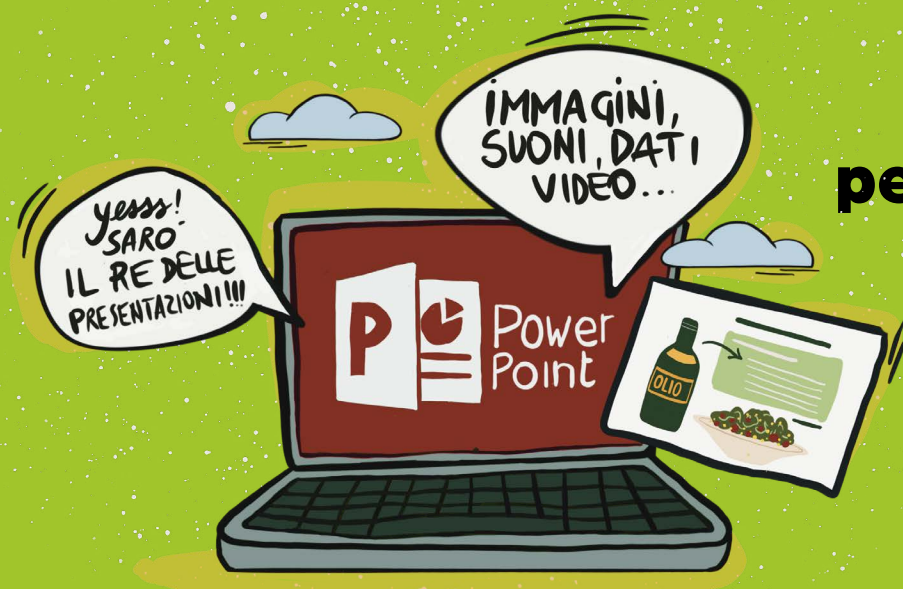
- CONTENUTI**
- Ripasso degli strumenti base
 - Uso del filtro avanzato
 - Funzioni di ricerca evolute
 - Convalida dei dati e collegamenti ipertestuali
 - Importazione di dati da fonti esterne
 - Formattazione condizionale
 - Grafici sparkline
 - Introduzione all'uso delle macro
 - Creazione e gestione di tabelle e grafici pivot
 - Sicurezza e protezione dei dati
 - Personalizzazione dell'ambiente di lavoro

A CHI È RIVOLTO

Tutti coloro che utilizzano Excel in modo abituale e intendono padroneggiarne le funzionalità più avanzate per ottimizzare tempo, analisi e operatività

DOCENTE
Andrea Fiaschetti
Consulente Informatico, Formatore in ambito IT

DURATA
Modulo da 8h
MODALITÀ
On line/in presenza



Powerpoint per presentazioni che restano

IDEE, IMMAGINI E PAROLE
CHE FANNO CENTRO
(NON SOLO SCENA)

OBIETTIVI

Una buona presentazione non si misura dal numero di slide, ma dalla chiarezza con cui comunica un'idea. Questo corso aiuta a costruire presentazioni professionali ed efficaci con PowerPoint, seguendo le best practice della comunicazione visiva. Dall'uso consapevole degli elementi grafici alla progettazione dei contenuti, i partecipanti imparano a utilizzare il software in modo strategico, per supportare riunioni, seminari, proposte progettuali e ogni occasione in cui un messaggio va condiviso in modo chiaro e convincente.

CONTENUTI

- Cos'è (davvero) una presentazione e a cosa serve
- Cosa rende una presentazione efficace
- Inserimento e gestione di oggetti: testi, immagini, forme, grafici, video e suoni
- Strutturare la sequenza: nuove slide, layout e coerenza visiva
- Transizioni tra slide e animazioni degli elementi
- Creare un album fotografico in PowerPoint
- Preparare la presentazione per la stampa e la proiezione
- Personalizzazione dell'ambiente di lavoro

A CHI È RIVOLTO

Personale di ogni funzione aziendale che ha la necessità di condividere, illustrare o promuovere contenuti professionali all'interno o all'esterno dell'organizzazione.

DOCENTE

Andrea Fiaschetti

Consulente Informatico, Formatore in ambito IT

DURATA

Modulo da 8h

MODALITÀ

On line/in presenza



Canva comunicare con le immagini

STRUMENTI DIGITALI E AI
PER RACCONTARE IDEE, PROGETTI
E IDENTITÀ CON EFFICACIA VISIVA

OBIETTIVI

Oggi, comunicare un progetto è spesso importante quanto progettargli. In un mondo in cui anche i contenuti informativi passano per grafiche, video e immagini animate, saper presentare bene un'idea, anche visivamente, è una competenza trasversale sempre più richiesta. Questo corso offre gli strumenti per raccontare con efficacia un progetto, un'iniziativa o una proposta, utilizzando piattaforme digitali intuitive come Canva e software basati su intelligenza artificiale. Si parte dalle basi della grafica fino alla produzione autonoma di materiali distintivi, chiari e coerenti con il messaggio da trasmettere.

CONTENUTI

Modulo 1:

- Principi base di grafica e progettazione visiva
- Come valutare e organizzare contenuti comunicativi semplici

Moadulo 2:

- Realizzazione di materiali pratici:
- Presentazioni con Canva
- Post social statici e animati
- GIF e video-presentazioni

Modulo 3:

- Introduzione alla generazione di immagini con AI
- Come scrivere prompt semplici per creare visual personalizzati

Tutti i moduli includono esercitazioni pratiche per mettere subito in campo quanto appreso.

A CHI È RIVOLTO

Chiunque abbia la necessità di realizzare materiali di comunicazione semplici e professionali: impiegati, quadri, manager, funzionari pubblici o privati, figure del marketing, delle vendite, della comunicazione interna ed esterna, organizzatori di eventi, sindacalisti, formatori, HR, customer service. Anche per chi, nella libera professione o nella vita personale, vuole distinguersi con contenuti chiari, visivamente curati e coerenti.

DOCENTE

Ercolino Milanese (MEDesignRome)

Graphic Designer, Illustratore e Consulente di Comunicazione Strategica

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza



SAPER ESSERE

Cooking. Cucinare insieme per capirsi meglio

LA CUCINA COME PALESTRA
PER L'INTEGRAZIONE DELLE COMPETENZE



OBIETTIVI

Un gruppo di lavoro non è molto diverso da una brigata di cucina: ruoli da alternare, tempi da coordinare, imprevisti da gestire, risorse da ottimizzare. Questo corso esperienziale unisce la formazione metaforica al piacere della cucina, per riflettere, tra i fornelli, sulle dinamiche di squadra, sull'ascolto reciproco e sulla valorizzazione delle differenze. Si sperimenta in tempo reale cosa significa agire in sincronia, alternare leadership e collaborazione, gestire l'imprevisto... e portare a tavola un risultato condiviso.

CONTENUTI

- Briefing tecnico con lo Chef: organizzazione della cucina e dei team
- Suddivisione dei gruppi per portata (primo, secondo, dessert)
- Preparazione dei piatti e consumazione condivisa
- Feedback tecnico dello Chef sulla riuscita dei piatti
- Debriefing dell'esperienza e confronto sulle dinamiche emerse
- Integrazione delle differenze, gestione del ruolo, lavoro in sincronia
- Spunti teorici e riflessioni guidate sul valore del team

DESTINATARI

Tutti coloro che vivono quotidianamente il lavoro in team e desiderano rafforzare, attraverso l'esperienza, la capacità di collaborazione, adattamento e ascolto reciproco.

DOCENTE

Iside De Cesare

Titolare e Chef stellata del ristorante "La Parolina" di Trevinano (VT).

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

SCELTI DA NOI

Quando la cucina diventa aula: il cooking aziendale secondo Iside De Cesare

Da vent'anni Iside De Cesare guida La Parolina, ristorante stellato incastonato tra Lazio, Umbria e Toscana. Ma c'è un'altra dimensione del suo lavoro che la appassiona sempre di più: trasformare la cucina in uno strumento di formazione aziendale.

«È iniziato un po' per caso», racconta. «I primi cooking mi sono capitati perché alcuni clienti mi hanno chiesto di fare un'esperienza in cucina con me». Da quel momento informale, nato quasi per amicizia, si è aperto un mondo. Oggi De Cesare affianca formatori professionali, studia le dinamiche aziendali, entra nel vivo di organizzazioni che vogliono crescere insieme ai propri collaboratori. «Mi riempie di gioia», confessa.

La cucina come acceleratore aziendale

Ma perché il cooking funziona così bene come metafora formativa? «Quello che avviene in cucina ad ogni servizio è quasi quello che avviene in un anno in un'azienda», spiega De Cesare. «C'è l'acquisto della merce, la progettazione, la realizzazione, la vendita, il feedback quasi immediato. È un acceleratore».

In cucina i reparti sono adiacenti, il confronto è diretto, ci si osserva reciprocamente. «In aziende grandi spesso le persone neanche si conoscono, vedono numeri e risultati ma fanno fatica a osservarsi». Il cooking porta a realizzare su un terreno pratico e tangibile quello che nelle organizzazioni diventa impalpabile.

C'è poi l'elemento sensoriale: la memoria passa attraverso tutti i sensi. Il tatto dell'impasto, l'olfatto delle spezie, il gusto del piatto finito, la vista della presentazione. «Si parte da una materia prima che diventa impasto, formato, base di un piatto, poi sapore e infine ricordo». Un ciclo completo di trasformazione che rimane impresso.

Le dinamiche inaspettate

Quello che più colpisce De Cesare nei cooking aziendali sono le sorprese

relazionali. «Facendo squadre eterogenee, nascono dinamiche in cui diventa leader chi normalmente non lo è. Persone meno esperte in azienda possono essere più esperte in cucina». La fiducia si conquista sul campo, in tempo reale.

Ricorda con particolare affetto un'azienda piccola che ha saputo passare fluidamente dalla cooperazione alla competizione: «Squadra unita e compatta, sono riusciti a dividersi, essere combattivi e poi tornare squadra tutti insieme».

Le prove più apprezzate? Quella del gusto bendati, per esempio, che costringe ad affidarsi completamente ai colleghi e a sviluppare altri sensi. O il lavoro sulla pasta fresca, dove ogni manche permette di creare memoria su quella precedente ed evolvere su quella successiva.

Due mondi che si nutrono

Quando le si chiede se preferisce la cucina tradizionale o la formazione, De Cesare non ha dubbi: «Non sono diversi, l'uno esiste perché esiste l'altro. Non mi sarei mai cimentata nella formazione se non mi fossi sentita pronta come cuoca a confrontarmi in maniera diversa».

I due mondi si contaminano virtuosamente. La sua brigata si mescola con i team aziendali, nascono ispirazioni reciproche. «Abbiamo l'onore di lavorare con aziende illuminate, che credono che le risorse umane siano centrali». De Cesare non sta mai ferma. Oltre a La Parolina, segue consulenze, sviluppa nuovi progetti. «Credo che nessun essere umano riesca a stare fermo. L'equilibrio è fatto del buttarsi in avanti o indietro. Sempre meglio in avanti».

E il suo piatto preferito? Sorride: «Il mio comfort food è la bruschetta all'olio. Se non ho voglia di cucinare, cerco un ottimo pane e un ottimo olio». Semplicità essenziale, come la sua filosofia: trasformare ingredienti base – che siano alimentari o umani – in qualcosa di memorabile.

Comandare con gentilezza

IL CORSO CHE INSEGNA L'ARTE DI GUIDARE EFFICACEMENTE PERSONE E TEAM CON AUTOREVOLEZZA, EQUILIBRIO, ATTENZIONE E FIDUCIA



OBIETTIVI

Essere a capo di un team non basta più: oggi si chiede di essere leader. Questo corso esplora il cambiamento di prospettiva nella gestione delle persone, dalla direzione all'ispirazione, dalla valutazione all'ascolto, dalla gestione alla visione. Si lavora sull'autorevolezza – non sull'autorità – e sulla capacità di motivare, guidare, comunicare in modo efficace anche quando il confronto è complesso. Perché dirigere con gentilezza non è debolezza: è una forma evoluta di forza.

CONTENUTI

- Leadership: basics
- Evoluzione dei modelli di leadership
- La leadership situazionale
- “Dilemmi” manageriali
- La gentilezza come “virtù” manageriale
- L'Intelligenza emotiva e il suo ruolo nella leadership gentile
- Le arti marziali come metafora per una leadership gentile

DESTINATARI

Chiunque all'interno di un'organizzazione si trovi a coordinare persone, guidare gruppi, o accompagnare altri nel raggiungimento di obiettivi condivisi.

DOCENTE

Roberto Caire

Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

Modulo di 16h

MODALITÀ

In presenza

Emozioni in scena

RICONOSCERLE, GESTIRLE,
TRASFORMARLE IN RISORSE
DENTRO E FUORI DAL LAVORO



OBIETTIVI

Le emozioni non si lasciano fuori dall’ufficio. Anzi, spesso guidano parole, decisioni, reazioni. Questo corso aiuta a riconoscerle, nominarle e gestirle, trasformandole da fattore critico a risorsa personale e relazionale. Attraverso il teatro d’impresa, la narrazione e il coaching emozionale, si lavora su autoconsapevolezza, empatia, gestione degli imprevisti e benessere organizzativo. Perché solo quando sappiamo come stiamo, possiamo scegliere come agire.

CONTENUTI

- Esplorazione del proprio vissuto emotivo
- Lessico delle emozioni: riconoscere e nominare ciò che si prova
- Tecniche esperienziali: training teatrale, narrazione, simulazioni
- Gestione dell’imprevisto e delle situazioni emotivamente complesse
- Benessere individuale e clima organizzativo
- Comportamenti offensivi: come riconoscerli e affrontarli
- Empatia, autocontrollo, ascolto emotivo

DESTINATARI

Persone che lavorano in contesti organizzativi e vogliono sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva per rafforzare relazioni, decisioni e benessere nel proprio ambiente professionale. E non solo.

DOCENTE

Maria Buccolo
Docente universitaria e Formatrice, ha sviluppato la Metodologia del Teatro d’Impresa.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

Ottimismo è una competenza concreta

RAGGIUNGERE RISULTATI GRAZIE
ALL’OTTIMISMO, ANCHE QUANDO
SEMBRA PIÙ FACILE DESISTERE.



OBIETTIVI

L’ottimismo non è una parola astratta: è una competenza tangibile che si può riconoscere, allenare e usare ogni giorno. Questo corso aiuta a sviluppare la capacità di restare motivati, anche davanti a ostacoli e battute d’arresto. Attraverso test di autovalutazione, esercitazioni individuali e attività in gruppo, si lavora sulla consapevolezza dei propri schemi di pensiero e sulla trasformazione delle convinzioni limitanti. Perché riprovare, con lucidità e fiducia, è spesso la chiave per farcela davvero.

CONTENUTI

- Test di autovalutazione del proprio livello di ottimismo
- Le componenti dell’ottimismo come competenza professionale
- Pensieri limitanti e convinzioni da riformulare
- Esercitazioni pratiche: individuali, in coppia e in gruppo
- Allenare la perseveranza e la motivazione
- L’ottimismo come fattore di successo e benessere

DESTINATARI

Manager, professionisti, commerciali, imprenditori, operatori della sanità, della scuola e chiunque lavori in ambienti ad alto stress o con obiettivi sfidanti. In generale, tutte le persone che si confrontano con risultati da raggiungere e cercano una leva interna per ripartire, ogni volta.

DOCENTE

Francesco Longo
Formatore, Coach e Facilitatore.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

In presenza

Team mastermind

QUANDO IL PENSIERO
È COLLETTIVO, LE SOLUZIONI
FANNO PIÙ STRADA



OBIETTIVI

Nessuno ha tutte le risposte. Ma insieme, si può fare molta più strada, e con meno inciampi. Questo corso aiuta i team a diventare davvero tali: coesi, orientati agli obiettivi, capaci di ascoltare, di valorizzare le differenze e di generare idee nuove anche davanti a sfide complesse. Si lavora sull'intelligenza collettiva come leva concreta per la produttività, la creatività e la qualità delle relazioni. Perché un buon team non si misura solo nei risultati, ma anche nella voglia di affrontare le cose insieme.

CONTENUTI

- **Kick-off session:** messa a fuoco delle sfide aziendali e degli obiettivi condivisi
- **Team building & intelligenza collettiva:** creare coesione e sinergia
- **Sistema valoriale:** identificare ciò che conta davvero per il gruppo e per l'azienda
- **Obiettivo SMART:** definire una meta comune e concreta
- **Sessioni mastermind:** brainstorming strutturati per trovare soluzioni innovative
- **Piano d'azione strategico:** ruoli, responsabilità, step misurabili
- **Valutazione finale:** risultati raggiunti e integrazione nel quotidiano

A CHI È RIVOLTO

Professionisti, team, manager e collaboratori che lavorano in contesti organizzativi e vogliono potenziare il pensiero creativo, migliorare la collaborazione interna e sviluppare soluzioni innovative partendo dalle risorse del gruppo.

DOCENTE

Carola Baratella
Formatrice e Coach

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Sotto pressione, con lucidità

GESTIRE TENSIONI E CONFLITTI
CON L'INTELLIGENZA EMOTIVA
E IL CORPO IN ASCOLTO



OBIETTIVI

Non possiamo eliminare lo stress, ma possiamo imparare a gestirlo. Questo corso aiuta a riconoscere i meccanismi che lo attivano, a leggere meglio le proprie emozioni e a sviluppare strategie concrete per affrontare tensioni e situazioni complesse nel contesto lavorativo. Attraverso la metafora del Tai Chi Chuan – disciplina antica e attuale – si lavora sul corpo e sulla mente per aumentare la consapevolezza emotiva, migliorare la gestione dei conflitti e allenare una risposta più centrata anche sotto pressione.

CONTENUTI

- Meccanismi e cause dello stress: come riconoscerli e affrontarli
- Intelligenza emotiva: che cos'è e perché è utile (anche sul lavoro)
- Strategie operative per la gestione dello stress professionale
- Comunicazione efficace in situazioni conflittuali
- Tai Chi Chuan come metafora formativa: ascolto, centratura, fluidità
- Approcci esperienziali e riflessione guidata

DESTINATARI

Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono aumentare la padronanza di sé e delle proprie reazioni emotive nella vita professionale.

DOCENTE

Roberto Caire
Formatore, Facilitatore ed esperto di formazione esperienziale metaforica.

DURATA

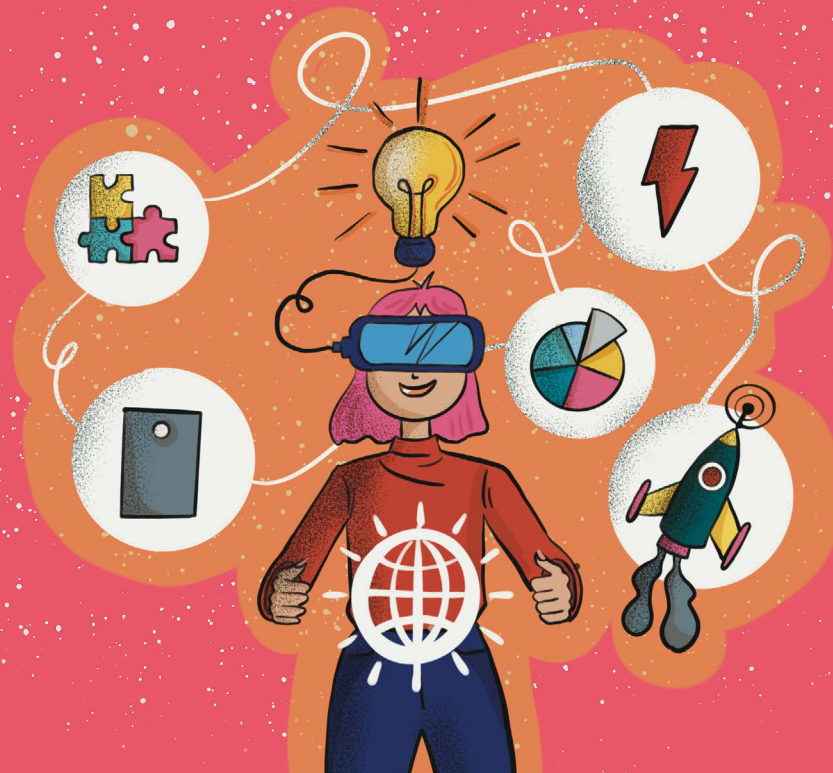
Modulabile

MODALITÀ

In presenza

Giocare è una cosa seria

BOARD GAME E GAMIFICATION
PER ALLENARE DECISIONI, CREATIVITÀ
E ADATTAMENTO



OBIETTIVI

C'è chi dice che il lavoro non è un gioco. Ma forse non ha mai usato il gioco per lavorare meglio. Questo corso introduce strumenti innovativi come la gamification e i board game per sviluppare prontezza decisionale, creatività e flessibilità mentale. Si lavora sull'adattamento al cambiamento, sul problem-solving e sull'intelligenza collaborativa, utilizzando metodologie coinvolgenti e strumenti alternativi per affrontare scenari incerti. Perché l'improvvisazione, se ben allenata, può diventare una competenza strategica.

CONTENUTI

- Cos'è la gamification e perché funziona nei contesti aziendali
- Il gioco come strumento di inclusione e benessere
- Esempi di best practices in ambito corporate
- Giochi da Tavolo e Team Building
- Scelta e analisi di giochi da tavolo cooperativi e competitivi
- Come i giochi facilitano dinamiche di fiducia, negoziazione e collaborazione
- Esperienza di gioco guidata con giochi selezionati
- Ideazione e sviluppo di giochi da tavolo aziendali personalizzati
- Tecniche di design thinking applicate alla creazione di board game
- Prototipazione e test dei giochi creati dai partecipanti
- L'inclusione come valore aziendale: come i giochi stimolano la partecipazione di tutti
- Strategie per favorire l'engagement di team eterogenei
- Feedback e auto-valutazione delle dinamiche di gioco

DESTINATARI

Persone, team e professionisti che vogliono potenziare la capacità di adattamento, migliorare la gestione di situazioni complesse o incerte, rafforzare la creatività, la collaborazione e la fiducia nelle proprie decisioni.

DOCENTE

Gianluca Amatori,

Docente universitario e Formatore esperto di processi inclusivi nei diversi contesti di vita

Francesco Palma,

Dottorando di ricerca esperto di gamification, board game e game based learning in ottica inclusiva

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

L'arte dell'improvvisazione

ALLENARE FLESSIBILITÀ,
CREATIVITÀ E DECISIONE
QUANDO IL COPIONE NON C'È



OBIETTIVI

Nella vita e nel lavoro, non tutto si può prevedere, ma molto si può allenare. Questo corso mette al centro l'improvvisazione non come arte del caso, ma come competenza strategica: per prendere decisioni rapide, rispondere al cambiamento, adattarsi senza perdersi e ritrovare equilibrio anche nelle situazioni incerte. Con strumenti concreti e tecniche creative, si esplorano nuove strade per affrontare le sfide quotidiane con più lucidità — e meno rigidità.

CONTENUTI

- Il valore dell'improvvisazione nella vita quotidiana e professionale
- Improvvisazione come competenza strategica
- I sei cappelli per pensare di Edward de Bono
- Coping proattivo: affrontare le situazioni con flessibilità e presenza

DESTINATARI

Persone e professionisti che vogliono aumentare la capacità di adattamento, sviluppare creatività, gestire meglio l'incertezza e rafforzare la fiducia nelle proprie decisioni.

DOCENTE

Piera Recchini

Formatrice. Coach & Consulente HR, Project Manager.

DURATA

Modulabile

MODALITÀ

On line/in presenza

Il team va in scena

IL MUSICAL
COME STRUMENTO
DI TEAM BUILDING



OBIETTIVI

Questo laboratorio prende in prestito la potenza del musical – voce, corpo, ritmo e movimento – per trasformare un gruppo di lavoro in una squadra capace di ascoltarsi, accordarsi, trovare insieme il tempo giusto.

Attraverso un'esperienza immersiva e fuori dagli schemi, i partecipanti sperimentano nuove forme di relazione e collaborazione, riscoprendo il piacere di costruire qualcosa insieme, passo dopo passo.

L'obiettivo? Dare voce a un'esperienza corale che diventa simbolo tangibile di fiducia, coordinamento e valorizzazione delle differenze. Il finale è una piccola messa in scena: un momento condiviso che restituisce l'armonia di un team che ha trovato il proprio tono – e ha deciso di portarlo anche al lavoro.

CONTENUTI

- Musical: il lavoro corale tra voce, corpo, movimento
- Perché funziona in azienda: coesione, benessere, fiducia
- Respirare insieme: tecniche base di vocalità e riscaldamento
- Parlare e cantare: sicurezza, presenza, espressività
- Muoversi in armonia: postura, spazio, ritmo, relazione
- Cantare insieme: esercizi corali per ascolto e sintonia
- Ballare insieme: dinamiche di gruppo e movimento scenico
- Sfidarsi e fidarsi: esercizi corporei, coreografie, gioco
- Costruzione della performance: ruoli, talenti, prove
- Messa in scena finale
- Debriefing: emozioni, difficoltà, successi condivisi
- Dal palco all'ufficio: quali competenze restano e come usarle
- Il musical come metafora di un team che funziona

DESTINATARI

Il corso è rivolto a team aziendali che vogliono rafforzare la coesione e il benessere condiviso; HR Manager in cerca di nuove idee per il team building; leader e manager che credono nella potenza dell'ascolto (e nel lavoro fatto insieme). E chiunque voglia mettersi in gioco... anche con una nota alta.

DOCENTE

Gianluca Amatori

Docente universitario, formatore esperto di processi inclusivi con le arti performative.

Maria Buccolo

Docente universitaria e formatrice, ha sviluppato la metodologia del Teatro d'Impresa.

DURATA

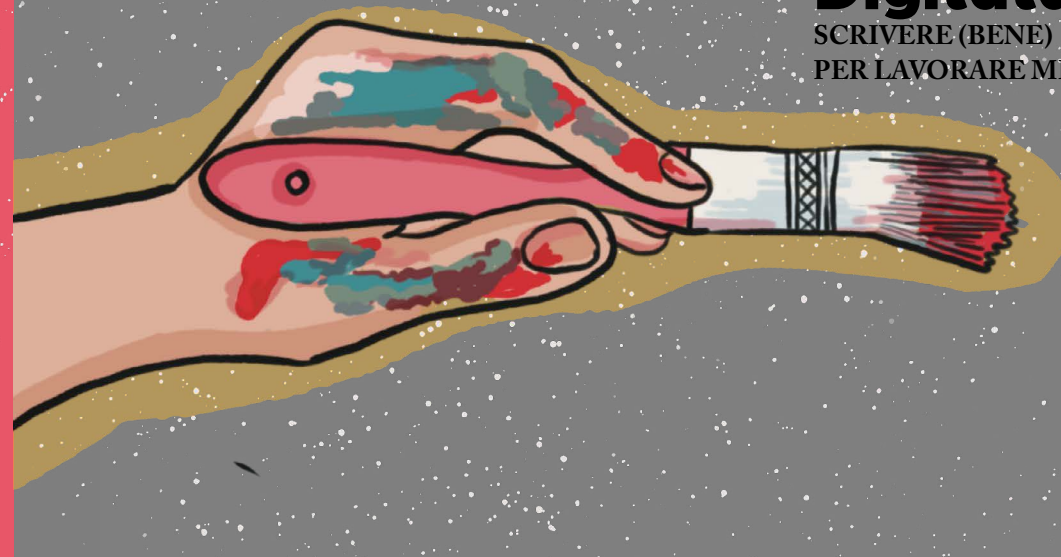
Modulo di 8h

MODALITÀ

In presenza

Digitata manent

SCRIVERE (BENE)
PER LAVORARE MEGLIO



OBIETTIVI

Non basta scrivere, bisogna farsi leggere. Questo corso offre strumenti e tecniche per una scrittura professionale – mail, report, presentazioni, comunicazioni interne – che funziona: chiara, essenziale, comprensibile al primo colpo.

Si impara a riformulare testi del lavoro quotidiano per renderli più efficaci, ridurre ambiguità, centrare il messaggio, trovare il tono giusto.

Dalla teoria alla pratica: esercitazioni guidate aiutano a tradurre subito le tecniche apprese in buone abitudini di scrittura. Perché un testo ben scritto non è solo più bello: è più utile, più rispettoso e più potente

CONTENUTI

Si lavora su:

- la costruzione di un testo efficace (dall'apertura alla chiusura);
- la chiarezza come scelta (non come stile neutro);
- l'organizzazione delle informazioni secondo la logica del lettore, non solo dell'autore;
- il tono di voce professionale ma umano;
- le parole da evitare e quelle da preferire;
- i trucchi per sintetizzare senza perdere forza.

DESTINATARI

A chiunque scriva per lavoro e voglia che i suoi testi funzionino davvero: impiegati, quadri, manager, responsabili di funzione, professionisti della comunicazione, customer service, HR, vendite. E a chi ha capito che, oggi, saper scrivere bene è un vantaggio competitivo, ed è la base fondamentale per avere a che fare con l'IA Generativa.

DOCENTE

Nicoletta Vulpetti

Consulente di Comunicazione Strategica e Content Management.

DURATA

Modulo di 8h

MODALITÀ

On line/in presenza

SCELTI DA NOI

Le virtù morali che contano davvero

di David Brooks

Circa una volta al mese incontro una persona che irradia una luce interiore. Queste persone sembrano profondamente buone. Sanno ascoltare. Ti fanno sentire importante. Le sorprendi mentre si prendono cura degli altri e la loro risata è musicale, il loro modo di fare intriso di gratitudine. Non stanno pensando a sé stesse.

Quando incontro una persona così mi illumina l'intera giornata. Ma confesso un pensiero più triste: ho raggiunto un discreto successo professionale, ma non ho raggiunto quella generosità di spirito, quella profondità di carattere.

Mi è venuto in mente che esistevano due tipi di virtù: le virtù da curriculum e le virtù da elogio funebre. Le virtù da curriculum sono le competenze che porti sul mercato. Le virtù da elogio funebre sono quelle di cui si parla al tuo funerale – se sei stato gentile, coraggioso, onesto o fedele. Eri stato capace di amore profondo?

Sappiamo tutti che le virtù da elogio funebre sono più importanti di quelle da curriculum. Ma la nostra cultura e i nostri sistemi educativi dedicano più tempo a insegnare le competenze e le strategie necessarie per il successo professionale che le qualità necessarie per irradiare quel tipo di luce interiore. Molti di noi hanno più chiaro come costruire una carriera esterna che come costruire il carattere interiore.

Ma se vivi per i risultati esterni, gli anni passano e le parti più profonde di te restano inesplorate e non strutturate. Ti manca un vocabolario morale. È facile darsi voti con indulgenza. Pensi che finché non stai facendo del male a nessuno in modo evidente e alla gente sembri simpatico, devi essere a posto. Ma vivi come separato dal significato più profondo della vita. Gradualmente, si apre un divario tra il tuo sé reale e il tuo sé desiderato, tra te e quelle anime incandescenti che a volte incontri.

Sono arrivato alla conclusione che le persone meravigliose si fanno, non nascono – che avevano raggiunto una virtù interiore autentica, costruita lentamente da specifiche conquiste morali e spirituali.

Ecco alcune di esse:

Il passaggio all'umiltà.

Viviamo nella cultura del Grande Io. Ma tutte le persone che ho ammirato sono profondamente oneste riguardo alle proprie debolezze. Hanno identificato il loro difetto centrale, quel loro comportamento che li fa vergognare. Hanno raggiunto una profonda umiltà: un'intensa autoconsapevolezza da una posizione centrata sull'altro.

L'auto-sconfitta.

Il carattere si costruisce durante il confronto con la propria debolezza. Eisenhower

SCELTI DA NOI

capi presto che il suo difetto centrale era il temperamento. Sviluppò un aspetto esteriore moderato perché sapeva di dover proiettare ottimismo. Attraverso una vita di autoanalisi si rese forte nei suoi punti più deboli.

Il salto della dipendenza.

Nessuno può raggiungere l'autocontrollo da solo. La volontà individuale non è abbastanza forte per sconfiggere costantemente l'egoismo e l'autoinganno. Il carattere è definito da quanto sei profondamente radicato, dalle connessioni profonde che ti sostengono e ti spingono verso il bene.

Gli oratori alle cerimonie di laurea dicono sempre ai giovani di seguire le loro passioni. Sii fedele a te stesso. Questa è una visione della vita che inizia con il sé e finisce con il sé. Ma le persone che irradiano quella luce di cui parlavo all'inizio non trovano la loro vocazione chiedendosi: cosa voglio dalla vita? Si chiedono: cosa mi sta chiedendo la vita? Come posso far corrispondere il mio talento con uno dei bisogni profondi del mondo?

Le loro vite spesso seguono uno schema di sconfitta, riconoscimento, redenzione. Hanno momenti di dolore e sofferenza. Ma trasformano quei momenti in occasioni di radicale auto-comprensione. Come disse Paul Tillich, la sofferenza ti presenta a te stesso e ti ricorda che non sei la persona che pensavi di essere.

Le persone su questa strada vedono i momenti di sofferenza come pezzi di una narrazione più ampia. Questa è una filosofia per chi inciampa. Chi inciampa attraversa la vita, un po' sbilanciato, ma affronta la sua natura imperfetta con onestà senza veli, con l'opposto della schizinosità. Riconoscendo i

suoi limiti, chi inciampa ha almeno un nemico serio da superare e trascendere. Chi inciampa ha un braccio teso, pronto a ricevere e offrire assistenza. I suoi amici sono lì per conversazioni profonde, conforto e consigli.

Le ambizioni esterne non sono mai soddisfatte perché c'è sempre qualcosa in più da raggiungere. Ma chi inciampa occasionalmente sperimenta momenti di gioia. C'è una gioia estetica che sentiamo quando vediamo un'azione moralmente buona, quando incontriamo qualcuno che è quieto e umile e buono, quando vediamo che per quanto siamo vecchi, c'è ancora molto da fare.

Chi inciampa non costruisce la sua vita essendo migliore degli altri, ma essendo migliore di com'era prima. Inaspettatamente, ci sono momenti trascendenti di profonda tranquillità. Per la maggior parte della loro vita le loro ambizioni interiori ed esteriori sono forti e in equilibrio. Ma alla fine, in momenti di rara gioia, le ambizioni professionali si fermano, l'ego riposa, chi inciampa guarda un picnic o una cena o una valle ed è sopraffatto da un sentimento di gratitudine senza limiti, e dall'accettazione del fatto che la vita l'ha trattato molto meglio di quanto meritasse.

Quelle sono le persone che vogliamo essere.

David Brooks, Opinion columnist at The New York Times.

Sintesi dell'articolo pubblicato l'11 aprile 2015 sul New York Times.

Scegli il corso che fa per te e contattaci!

+39 06 78346650
formazione@ronzonigroup.it
ronzonigroup.it



Inquadra e scarica la versione
digitale dell'Agenda Formativa